



COMUNE di LAZISE

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2018 – 2019 - 2020

INDICE GENERALE

Premessa

1 Sezione strategica

2 Analisi di contesto

2.1.1 Popolazione

2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie

2.1.3 Economia insediata

2.1.4 Territorio

2.1.5 Struttura organizzativa

2.1.6 Struttura operativa

2.2 Organismi gestionali

2.2.2 Societa` Partecipate

3 Accordi di programma

5 Funzioni su delega

6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2 Elenco opere pubbliche

6.3 Fonti di finanziamento

6.4 Analisi delle risorse

6.4.1 Entrate tributarie

6.4.2 Contributi e trasferimenti correnti

6.4.3 Proventi extratributari

6.4.4 Analisi risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5 Futuri mutui per finanziamento investimenti

6.4.7 Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa

6.4.8 Proventi dell'ente
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
6.6 Quadro riassuntivo
7 Coerenza con il patto di stabilità
8 Linee programmatiche di mandato
9 Ripartizione delle linee programmatiche
10 Sezione operativa
 Stampa dettagli per missione/programma
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti
12 Spese per le risorse umane
Valutazioni finali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Il termine per la presentazione del DUP è meramente ordinatorio.

1. SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Lazise in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 17 del 11/06/2013, il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2018, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 9 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - BUONA AMMINISTRAZIONE
- 2 - EQUITA' SOCIALE
- 3 - QUALITA' DELLA VITA
- 4 - FAMIGLIA
- 5 - VOLONTARIATO
- 6 - REALTA' EDUCATIVE
- 7 - CRESCITA SOCIALE
- 8 - SVILUPPO SOSTENIBILE
- 9 - QUALIFICAZIONE TURISTICA

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

BUONA AMMINISTRAZIONE

Si ritiene che il risultato della buona amministrazione debba essere raggiunto immediatamente; all'interno del Palazzo municipale si dovrà respirare aria nuova e gli effetti del cambiamento dovranno essere subito percepiti.

Allo scopo si intende chiedere e favorire la partecipazione di chiunque abbia desiderio di intervenire con iniziative proprie, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro a supporto e consulenza dell'azione dell'Amministrazione.

La trasparenza degli atti sarà un presupposto da non richiamare ad ogni passaggio, ma una caratteristica intrinseca delle procedure amministrative, verificabile con azioni semplici.

Tutti i responsabili dei servizi appartenenti all'amministrazione comunale saranno chiamati ad orientare le loro azioni verso il soddisfacimento dei bisogni e delle istanze del pubblico, interpretando il loro impiego con il massimo della professionalità e della disponibilità.

In questa direzione si procederà instaurando un diverso rapporto con le persone, nel senso che non si esaurisca con la ondivaga disponibilità della consultazione del sito ufficiale del Comune, ma mettendo a disposizione oltre all'ufficio delle relazioni con il pubblico anche la figura del Difensore civico, sempre entrato nei programmi elettorali e mai istituito.

EQUITA' SOCIALE

Non si tratta di una condizione da perseguire ma di un risultato da ottenere con i comportamenti che gli amministratori si impegnano a mantenere coerentemente alle indicazioni della premessa.

E' una priorità quella di cancellare fin da subito i privilegi costituitisi negli ultimi dieci anni a favore di pochi: lo scopo è quello di ripristinare una serena convivenza in tutta la popolazione.

Si tratta di favorire la riscoperta di una nuova condizione di solidarietà, lontana dalle invidie della civiltà del consumo, connaturata alle generazioni che ci hanno preceduto: sarà questo anche un modo per riconoscere la grazia che ci è stata portata in dono dalla natura, facendoci vivere in un luogo così ricco di bellezze.

Alla formazione di una condizione di equità sociale sono chiamati tutti, ciascuno riscoprendo la gioia nel dare: l'impegno fondamentale dell'Amministrazione sarà di favorire la crescita culturale della comunità, che è alla base dello sviluppo ordinato e del benessere.

Nella mente di ciascuno dovrà trovar posto la convinzione che la libertà individuale e di una comunità si mantiene solo con la giustizia sociale e comunque a Lazise non dovrà mai accadere che venga perseguita una persona per 'furto di rifiuti'.

QUALITA' DELLA VITA

Si ritiene che la qualità della vita non dipenda dal P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) ma dall'incremento del bene culturale ed ambientale che una comunità riesce a generare una volta che ne sia venuta in possesso.

Dal 1984 il P.I.L. ha seriamente compromesso e sopraffatto la crescita culturale e negli ultimi dieci anni si sta fagocitando anche il bene dell'ambiente.

Si tratta dunque di modificare questa tendenza e con una inversione che non può iniziare da fuori né venire dall'alto: la nostra comunità deve trovare in se stessa la capacità e la forza di riscattarsi con la riscoperta dei valori umani dei quali ciascuno è a suo modo portatore ed interprete.

Il ripristino di uno stile che punti alla sobrietà dei comportamenti, delle relazioni e delle proposte negli interventi sarà un elemento nel quale si riconoscerà l'azione politica dell'Amministrazione Comunale.

FAMIGLIA

E' davanti a tutti la realtà nella quale è venuta modificandosi la costituzione stessa della famiglia e nello stesso quadro va inserita la scarsa attenzione che per questa prima cellula della società è stata rivolta dall'amministrazione pubblica. Vi sono dei bisogni e delle domande provenienti da ampie fasce di popolazione alle quali non ci si può sottrarre ed anzi dovrebbero trovare proprio nel comune di residenza un punto di riferimento generatore di risorse e di certezze.

Ovviamente l'azione non dovrà esaurirsi in una generica quanto diseducativa assegnazione di un contributo per il 'brutto momento' che la famiglia sta attraversando, ma si dovrà in primo luogo costituire un apposito settore all'interno dei servizi sociali che abbia a disposizione una fitta rete di rilevamento delle diverse condizioni in cui si trovano le nostre famiglie; conseguentemente si dovranno adottare tutti quei provvedimenti di competenza comunale che garantiscano alle famiglie un sensibile alleggerimento di tutti gli obblighi derivanti dai servizi resi.

Inoltre l'amministrazione comunale si farà carico di favorire occasioni di aggregazione e di incontro intorno a proposte di crescita complessiva del progetto dedicato alla famiglia.

VOLONTARIATO

Per questo programma che punta alla sobrietà come elemento distintivo della qualità della vita, il mondo del volontariato costituisce il modello ideale al quale rivolgere attenzione, premure e risorse in un rapporto di collaborazione partecipata.

Siamo in presenza di una realtà comunale e ricca di associazioni spontanee che tuttavia vanno classificate e poste su livelli diversi di interesse al fine di distinguere i vari campi di impegno.

Ad evitare il sovrapporsi di iniziative si rende necessario istituire un tavolo di coordinamento e per ciascuna aggregazione verrà indicato il Servizio amministrativo di riferimento: con questo schema verranno distinti anche i diversi progetti/obiettivi ed i corrispondenti sostegni economici. Esemplificando vi sarà il volontariato di solidarietà, quello attento alla cultura ed all'ambiente, l'associazionismo sportivo, i gruppi di promozione turistica e del territorio, le associazioni d'arma.

In una visione non strumentale né squilibrata della gestione devono essere liberate risorse molto importanti, degne di una comunità che vuole crescere, ed il percorso di assegnazione conterrà necessariamente in se stesso un controllo sulla spesa pubblica e sulla conseguente rendicontazione. Allo scopo si dovrà redigere una regola per l'erogazione dei contributi in modo tale che ciascuna associazione conosca in anticipo le disponibilità ed i tempi del finanziamento.

REALTA' EDUCATIVE

I centri di 'educazione' attivi sul territorio comunale vanno ricompresi in quei valori citati nella premessa e quindi vanno apprezzati nelle loro azioni e sostenuti in un loro necessario sviluppo.

Gli ultimi 60 anni, praticamente il secondo dopoguerra, sono stati caratterizzati da due diversi periodi di attività 'educativa': dal 1953 al 1983 abbiamo assistito ad un grande risveglio e ad un vivace fermento nel campo dell'educazione rivolta soprattutto ai giovani: Lazise era anche divenuta sede di corsi di letteratura per studenti universitari dell'Europa con una iniziativa della neonata università veronese: un Erasmus dei primordi. Per non dire del Certamen Catulianum, concorso di composizione latina, e degli studi preparatori e molto partecipati per la redazione del Piano regolatore generale dell'arch. Libero Cecchini insignito del Premio Andrea Palladio. Anche gli studi sulla civiltà del bronzo e degli insediamenti palafitticoli condotti e classificati dal Museo di storia naturale di Verona e le indagini per il recupero della Galea veneziana appartengono a questa fortunata stagione che si spense appunto con la celebrazione dei Mille anni di Lazise nel 1983. Esattamente 30 anni dopo registriamo dei tentativi di ritornare a quello che è stato: si ripristina un Novum Certamen Catullianum, si bandisce un concorso per la redazione del Piano di assetto del Territorio, purtroppo non si riconosce l'intuizione contenuta nel Piano d'area regionale che colloca presso la chiesetta dei Santi un centro di produzione 'educativo' di eccellenza al punto da ritenerlo sinergico alle analoghe iniziative di Malcesine e Sirmione.

Invece registriamo la appassionata attività della Associazione Francesco Fontana che in quel centro ha la sede, e di altre giovani iniziative che si stanno ultimamente proponendo all'attenzione della comunità, non appare condivisibile un impegno finanziario di oltre 9 milioni di euro a carico di un territorio tanto bello quanto fragile per un utopico progetto per la Città della musica. Le strutture già presenti, se utilizzate in modo più razionale, coprono la domanda di spazi di aggregazione ed il

recupero dell'edificio dismesso delle scuole del capoluogo è uno degli interventi edilizi sostenibili da questo programma, oltre alla individuazione di una struttura civica a Colà, tenuto conto che sul nostro comune, per via dell'economia turistica, insistono anche qualificate sedi dedicate al settore dei congressi presso le aziende private.

E' appena il caso di indicare le strutture comunali già dedicate al settore 'educativo' che individuiamo, oltre che negli edifici delle scuole dell'infanzia, elementari e medie, nella Dogana Veneta, il centro polifunzionale di Pacengo, e tutti gli edifici recentemente ampliati presenti presso le tre parrocchie di Colà, Lazise e Pacengo.

CRESCITA SOCIALE

La crescita sociale, in tutte le sue componenti, va ricercata nella esaltazione dei valori della cultura e della solidarietà. Ogni sforzo quindi andrà diretto a promuovere quelle iniziative che a questi due valori si ispirano; si intende raggiungere per questa via anche una coscienza civica in grado di abbattere le contrapposizioni violente tra cittadini ed amministrazione pubblica essendo arrivati ad una soglia di allarme per quanto riguarda gli innumerevoli ricorsi al Tribunale amministrativo. Per quanto riguarda l'iniziativa politica dell'Amministrazione converrà che non ci si costituisca più nei ricorsi promossi dai privati se non per palese infondatezza delle istanze, da verificare in Consiglio Comunale.

Analogamente non andranno di norma inoltrati i ricorsi in gradi successivi di giudizio, in caso di soccombenza in prima istanza.

Questa scelta permette fin da subito di eliminare un consistente importo dal capitolo di spesa relativo alle liti, da stornare per altre iniziative a supporto del volontariato e costituirà esempio di crescita culturale.

Allentate tutte le tensioni che si sono venute a generare, in un ritrovato clima di serenità, sarà possibile avviare quella fase della crescita alla quale, si può pensare, tutti tendiamo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Per sviluppo si intende, a questo punto, tutto quanto va riferito all'economia ed evidentemente il programma diventa impegnativo nella esposizione se si ha riguardo a cosa è successo nel nostro comune in quest'ultimo periodo di Amministrazione. Le delibere già approvate producono una colata di cemento di circa 335.000 mc di sola edilizia residenziale: di fronte a questi numeri non pare possibile studiare programmi, bisogna piuttosto interrogarci su come tutto questo sia potuto accadere e come sia possibile intervenire per introdurre il concetto di sviluppo sostenibile favorendo la bioedilizia solo per la necessità di crescita per i residenti.

Si tratterà dunque di condurre un'indagine sistematica, dettagliata ed approfondita intorno agli impegni che l'amministrazione Comunale ha già deliberato e verificare ove sia possibile intervenire in autotutela su atti ove risulti compromesso il rilevante interesse pubblico. (Croce Papale, Corbelar, Pergolana ecc.)

Se poi adottassimo un po' di prudenza, come si conviene al buon padre di famiglia, scopriremmo che nell'attuale congiuntura nazionale di revisione della spesa e nella recessione generale dell'economia europea bisogna rivedere tutti i parametri fin qui utilizzati.

Lo sviluppo economico quindi va subito inquadrato in una politica di rigore in grado di ridurre il prelievo dalle famiglie in difficoltà e di dedicare maggiori energie alle iniziative di attenzione verso la qualità della vita di ciascuno.

La crescita concepita con la formula 'più rotonde, più metri cubi' ovvero 'più metri cubi, più rotonde' è una relazione riflessiva che porta ad un bilancio negativo e ad un carico urbanistico inconcepibile.

Gli interventi che noi proponiamo sono alternativi rispetto a quelli del programma triennale delle opere pubbliche già varato e si riferiscono ad un'opera generale di ripristino ambientale di tutto il territorio comunale ritenendo un dovere morale nei confronti delle generazioni che verranno quello di consegnare un luogo le cui bellezze siano ancora in grado di generare stupore ed il sentimento del sublime.

QUALIFICAZIONE TURISTICA

L'indirizzo che distinguerà le future linee guida relative alla evoluzione del settore turistico sarà necessariamente collegato alla gestione del vasto entroterra di cui il nostro comune è dotato e dello specchio acqueo costituito dal lago di Garda.

In altre parole si tratta di ordinare le diverse componenti economiche, agricoltura- turismo -lago, in modo che dalla loro correlazione emerga contestualmente una forte crescita in dipendenza di una forte tutela.

Gli operatori turistici del ricettivo, della ristorazione, del tempo libero ed delle attività collegate costituiscono un patrimonio di esperienza di forte qualità. Con questa ricchezza a disposizione l'Amministrazione pubblica non ha niente da inventare se non assistere gli addetti con azioni volte a facilitare il lavoro che già di per se stesso è frenetico e difficile.

La parola d'ordine deve essere la sburocratizzazione da attuare attraverso assunzione di oneri e di impegni da parte del settore pubblico e, per quanto ci riguarda, da parte dell'Amministrazione comunale in capo alla quale vi sono tutte le responsabilità delle 'carte'.

In questa nuova atmosfera di collaborazione pubblico - privato, nella quale ciascuno deve fare la sua parte, non vorremmo più assistere alla ricerca senza sosta del 'notevole interesse pubblico da parte degli operatori che si improvvisano urbanisti.

Poiché le sfide alle quali il futuro ci sottopone sono impegnative, sarà necessario individuare fin da subito le criticità da affrontare in modo tale da anticipare le soluzioni ai problemi anziché rincorrere nell'affanno il degrado di situazioni irresolubili.

Una particolare assistenza va riservata a quanti intendono avviare un'attività economica nella nostra realtà comunale al fine di non dover assistere alla continua turnazione di imprese 'apri e chiudi' che non qualificano l'offerta e non promuovono l'immagine complessiva.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio) e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.695
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.916
	di cui:	maschi	n.	3.408
		femmine	n.	3.508
	nuclei familiari		n.	3.076
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	6.901
Nati nell'anno	n.	53		
Deceduti nell'anno	n.	75		
		saldo naturale	n.	-23
Immigrati nell'anno	n.	280		
Emigrati nell'anno	n.	242		
		saldo migratorio	n.	38
Popolazione al 31-12-2016			n.	6.916
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	338
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	531
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	898
In età adulta (30/65 anni)			n.	3616
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1511

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,85 %
	2011	0,90 %
	2012	0,91 %
	2013	0,91 %
	2014	0,91 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,17 %
	2011	0,95 %
	2012	0,72 %
	2013	0,72 %
	2014	0,72 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	7.345	entro il 31-12-2020
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	5,89 %
	Diploma	30,61 %
	Lic. Media	38,00 %
	Lic. Elementare	24,00 %
	Alfabeti	1,50 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il basso tasso di disoccupazione è un chiaro indice di una condizione socio-economica che può essere definita complessivamente buona.

Tuttavia, si rileva un accentuarsi delle difficoltà economiche delle famiglie.

In particolare, il disagio riguarda le famiglie mono reddito ed alcune situazioni particolari, in cui gli anziani vivono in nuclei familiari composti da uno o due persone.

L'Amministrazione Comunale sarà impegnata sul fronte delle politiche sociali nel contrasto della crisi economica.

Continuerà l'attenzione ai servizi rivolti ai minori, agli anziani, alle categorie più deboli.

Nel campo delle politiche giovanili continua la collaborazione tra le Amministrazioni Comunali vicine, con i Servizi Educativi Territoriali ed il servizio sociale professionale della ASL 9, avvalendosi della collaborazione delle cooperative di servizi, per organizzare iniziative a favore dei giovani concittadini.

Nel corso dell'anno 2013 è stato attivato lo sportello informativo lavoro che ha permesso la costituzione di una banca dati dei cittadini residenti nel proprio territorio comunale, che siano disoccupati o inoccupati, al fine di sottoporre agli operatori economici del territorio disponibilità per le loro esigenze.

Tale progetto è proseguito nel 2017 e continuerà nel triennio 2018/2020 con maggiore incisività per meglio garantire l'incontro della domanda e dell'offerta lavorativa.

Al fine di una maggiore comprensione della condizione socio-economica delle famiglie, si indicano di dati relativi all'anno 2015 accolti attraverso il ricevimento su appuntamento, il contatto diretto con la casistica, i vari Servizi attivati (Servizio Assistenza Domiciliare, sostegni Educativi Domiciliari, Servizio Pasti a domicilio, ...), le segnalazioni di altri servizi e/o privato sociale.

Risulta un quadro complessivo che può essere riassunto come segue:

Disagio lavorativo dovuto a perdita o riduzione del lavoro: tenuto conto delle richieste di iscrizione allo Sportello Informativo Lavoro si è evidenziato un aumento del disagio legato alla perdita del lavoro: da 58 persone del 2014 a 72 persone del 2015.

Gli interventi di carattere economico richiesti nell'anno 2015 (contributi economici comunali a famiglie non abbienti, esoneri scolastici, bonus energia elettrica e gas, fondo affitti, assegno di maternità, assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori, ...) sono in costante aumento. In particolare alcuni contributi economici sono stati finalizzati a sanare situazioni di morosità per il mancato pagamento di mensilità di locazione.

Sono stati erogati complessivamente 15 contributi economici nell'anno 2015, a fronte dei 21 contributi erogati nel 2014. Per gli esoneri scolastici siamo passati a 25 richieste nel 2015, a fronte delle 11 del 2014.

Servizio assistenza domiciliare: le richieste di intervento sono passate da n. 44 nel 2014 a n. 39 nel 2015.

L'invio ad Associazioni di Volontariato locale (Croce Rossa Bardolino, Ordine Di Malta, San Vincenzo, Associazione La Nostra Casa) per aiuti alimentari e/o economici è diventata una costante prassi lavorativa per il sostegno economico alle famiglie in difficoltà.

Dall'utenza che accede ai Servizi Sociali emerge crescente e palpabile la contingente crisi economica che aumenta le complessità familiari non solo a livello economico ma anche relazionale e di gestione del quotidiano.

Lo sportello Anmic, presente nel Comune limitrofo di Peschiera e aperto ai nostri residenti, offre possibilità di aiuto ai cittadini disabili e verifica che tutti gli obblighi civili e sociali assunti nei loro confronti vengano rispettati fornendo informazioni dettagliate sui loro diritti. L'associazione è a disposizione di ogni cittadino con disabilità per orientarlo riguardo alle informazioni.

È attivo, inoltre, nel comune di Castelnuovo del Garda, lo sportello Citt.Im. per favorire l'integrazione e l'informazione ai cittadini in materia di immigrazione.

Per quanto riguarda l'area famiglia e minori, sono stati rilevati i seguenti bisogni:

- Supporto alle famiglie nel periodo estivo: Grest Medie 116, Grest Elementari Lazise 128 e Grest Elementari Colà 93 per un totale di 337 minori coinvolti
- Minori coinvolti in attività extrascolastiche per i quali vengono attivati progetti di supporto nei compiti e attività ludico-ricreative n° 62 minori coinvolti nella fascia 6-18 anni
- Minori in difficoltà scolastiche, ma anche relazionale o educativo all'interno della famiglia, per i quali vengono attivati progetti individuali di appoggio: n° 4 minori
- Sostegno alla relazione mamma-bambino: vede la partecipazione di 14 nuclei mamma-bambino.
- Famiglie che necessitano di supporto per svolgere il complesso ruolo genitoriale. Per tali famiglie sono stati attivati: incontri in collaborazione con le scuole e incontri di consulenza individualizzati con psicopedagoga n° 40 accessi.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

– INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO

Il comune di Lazise si è attestato alla fine del 2006 attorno ai 6.500 abitanti con un incremento di circa il 18% in 20 anni (il comune nel 1986 contava 5.515 abitanti).

Dall'inizio del rilevamento fino alla metà degli anni '90 la situazione demografica comunale è stata caratterizzata da un trend di crescita abbastanza contenuto, con alcuni momenti di lieve flessione.

Nell'arco degli ultimi vent'anni il saldo complessivo dei residenti comunali risulta positivo.

Il Comune di Lazise gode di una posizione di grande pregio paesaggistico, dovuta alla sua collocazione geografica sulla sponda est del Basso Garda. Il tessuto insediativo è caratterizzato ed impreziosito da elementi di grande pregio rappresentati dal centro storico fortificato del Capoluogo, dal complesso delle corti di Pacengo e Colà e alcune dimore patrizie sparse sul territorio collinare, nell'entroterra. Oltre alla peculiarità del litorale, Lazise vanta la presenza di fonti termali, di parchi ricreativi a tema, di estesi ambiti integri di paesaggio agricolo-collinare, e altre presenze caratterizzanti. La particolare collocazione di Lazise e la sua vocazione turistica fanno sì che ai problemi urbanistici tradizionalmente legati alla crescita degli insediamenti si sommino quelli indotti dalla forte fluttuazione delle popolazione che su di essi insiste.

Lazise, ha raggiunto e superato i 2.000.000 di arrivi con quasi 400.000 presenze. La permanenza nelle strutture, di norma, non raggiunge comunque i sette giorni. Le strutture ricettive censite nel Comune sono circa 150.

Il territorio è naturalmente sottoposto alla forte pressione dei movimenti turistici stagionali ed allo sfruttamento dei servizi da parte dei non residenti, così come a fenomeni edilizi anche di tipo speculativo, legati alle seconde case che alterano i valori di riferimento del mercato immobiliare della residenza per la popolazione locale.

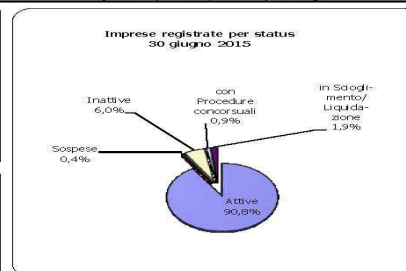
A Lazise la struttura economica puntuale è sostenuta da una moltitudine di attività commerciali a supporto ed a servizio dei flussi turistici. Le attività, dopo aver invaso interamente i nuclei storici prospicienti il litorale, hanno successivamente interessato anche le zone a cavallo della Gardesana. Pur individuando i nodi di un tessuto che sostiene la vitalità dell'economia, tali attività non hanno sempre manifestato un chiaro rispetto per la storicità dei luoghi e dell'ambiente. La struttura produttiva artigianale-industriale invece si concentra in due zone ben definite: una in località "Confine" verso il comune di Castelnuovo del Garda ed una sul limite di Pastrengo, sempre in prossimità delle uscite della S.R. 450 nelle parti di territorio ad est.

L'iniziale espansione del settore si è appoggiata sul dinamismo di una piccola e media industria che trova nel basso costo e nella scarsa conflittualità della manodopera, spesso dedicata al doppio lavoro in azienda e nei campi o nel settore turistico, il fertile terreno per la propria crescita.

Lazise

	2013	2014	30 giugno 2015	Var. % 2014/2013	Var. % 30.6.2015/ 30.6.2014	% sul totale imprese reg. al 30 giugno 2015
IMPRESE						
Imprese registrate	1.002	994	991	-0,8	-1,0	100,0
di cui:						
Società di capitale	196	197	201	0,5	1,5	20,3
Società di persone	275	274	277	-0,4	-0,4	28,0
Imprese individuali	523	515	505	-1,5	-2,5	51,0
Altre forme	8	8	8	0,0	14,3	0,8
Imprese attive	911	902	900	-1,0	-1,0	
Localizzazioni attive (imprese + unità locali)	1.145	1.148	1.146	0,3	-0,5	
	2013	2014	30 giugno 2015	% sul totale imprese reg. al 30 giugno 2015		
Imprese registrate:						
Artigiane	199	199	197	19,9		
Femminili	274	230	227	22,9		
Giovanili	86	64	57	5,8		
Straniere comunitarie	20	22	24	2,4		
Straniere extracomunitarie	58	57	56	5,7		
	2013	2014				
Tasso di natalità (per 100 imprese)	5,1	5,0				
Tasso di mortalità* (per 100 imprese)	6,1	4,7				
Tasso di evoluzione (per 100 imprese)	-1,0	0,3				
* Al netto delle cancellazioni d'ufficio						
NATALITA' MORTALITA' DELLE IMPRESE						
	2013	2014	30 giugno 2015			
ATECO 2007						
Imprese registrate	1.002	994	991			
di cui:						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	140	140	133			
Attività manifatturiere	52	50	50			
Costruzioni	138	131	128			
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	230	219	220			
Trasporto e magazzinaggio	23	24	24			
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	200	213	212			
Attività immobiliari	72	70	73			
Servizi	106	108	112			
Altre imprese/imprese n.c.	41	39	39			
Imprese settore manifatturiero*						
	2013	2014	30 giugno 2015			
Industrie alimentari	10	9	9			
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	6	6			
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	6	5	5			
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	3	4	4			
Fabbricazione di mobili	4	4	4			
Altre attività	24	22	22			
* Ordinate per principali settori del 2014						
	2013	2014	30 giugno 2015			
INDICATORI ECONOMICI						
Imprese registrate per Km ²	15,4	15,3				
Imprese registrate per 1.000 abitanti	145,7	143,0				
Numero sportelli bancari	7	7				
Sportelli bancari per 1.000 imprese reg.	7,0	7,0				
Fallimenti	0	1				
Turismo: arrivi	518.740	546.664				
Turismo: presenze	2.974.386	3.102.598				

Elaborazioni Camera di Commercio di Verona su dati Infocamere, Istat, Banca d'Italia, Regione Veneto



2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq				64,00																		
RISORSE IDRICHE																						
	* Laghi			1																		
	* Fiumi e torrenti			3																		
STRADE																						
	* Statali		Km.	16,00																		
	* Provinciali		Km.	30,00																		
	* Comunali		Km.	120,00																		
	* Vicinali		Km.	40,00																		
	* Autostrade		Km.	0,00																		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																						
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione																						
* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☐	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 27/11/2012																			
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 09/04/2013																			
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒																				
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒	No ☐	PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE APPROVATO																			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI																						
* Industriali	Si ☐	No ☒																				
* Artiginali	Si ☐	No ☒																				
* Commerciali	Si ☐	No ☒																				
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒																				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)																						
	Si ☐	No ☒																				
<table border="0"> <tr> <td></td> <td></td> <td colspan="2">AREA INTERESSATA</td> <td></td> <td>AREA DISPONIBILE</td> </tr> <tr> <td>P.E.E.P.</td> <td>mq.</td> <td>36.900,00</td> <td>mq.</td> <td>20.137,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> <td></td> </tr> </table>							AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	P.E.E.P.	mq.	36.900,00	mq.	20.137,00		P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE																	
P.E.E.P.	mq.	36.900,00	mq.	20.137,00																		
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00																		

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	25	3
A.2	0	0	C.2	0	2
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	5
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	8	1	D.1	14	3
B.2	0	1	D.2	0	0
B.3	6	1	D.3	0	2
B.4	0	4	D.4	0	0
B.5	0	1	D.5	0	3
B.6	0	6	D.6	0	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	14	14	TOTALE	39	27

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	41
fuori ruolo n. (ex art. 110 D.Lgs. n. 267/2000)	1

Con la fine del blocco delle assunzioni previsto dalla legge di stabilità 2015 finalizzata al riassorbimento dei dipendenti soprannumerari degli enti di area vasta, nel corso dell'esercizio 2016 è stato possibile iniziare a realizzare il turn-over delle risorse umane cessate.

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	9	9	B	1	1
C	9	7	C	2	1
D	6	3	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	6	4	C	1	1
D	3	3	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	14	14
C	7	5	C	25	18
D	1	1	D	14	9
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	53	41

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

- 1) AREA AFFARI GENERALI comprendente i seguenti settori e/o servizi:
Segreteria Generale
Urp
Messo Comunale
Protocollo
CED

Responsabile è il Segretario comunale.

- 2) AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE/TRIBUTI/MANIFESTAZIONI comprendente i seguenti settori e/o servizi:
Commercio/Attività Produttive
Tributi
Campeggio comunale
Cultura e manifestazioni
SUAP

Responsabile Prando Claudio

- 3) AREA SERVIZI ALLA PERSONA comprendenti i seguenti settori e/o servizi:
Stato Civile
Anagrafe
Statistica
Leva
Elettorale
Archivio
Scuole
Servizi sociali
Economato

Responsabile Marcolini Daniele

- 4) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA comprendenti i seguenti settori e/o servizi:
Contabilità Generale

Risorse Umane

Responsabile Rossetto Paolo

- 5) AREA LAVORI PUBBLICI/PATRIMONIO comprendente i seguenti settori e/o servizi
Lavori Pubblici
Gestione Patrimonio comunale
Espropri

Responsabile Minuta Umberto

- 6) AREA DELL'EDILIZIA PRIVATA comprendente i seguenti settori e/o servizi:
Edilizia Privata

Responsabile Patruno Elena

- 7) AREA PIANIFICAZIONE E PAESAGGISTICA comprendente i seguenti settori e/o servizi:
Urbanistica
Paesaggistica

Responsabile Patruno Elena

- 8) AREA VIGILANZA comprendente i seguenti settori e/o servizi:
Polizia Locale
Ecologia
Ambiente
Ufficio demanio lacuale
Parcheggi/parcometri

Responsabile Gianfriddo Massimiliano

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020			
Asili nido	n.	75	posti n.	75		75		75		75		75
Scuole materne	n.	210	posti n.	210		210		210		210		210
Scuole elementari	n.	310	posti n.	310		310		310		310		310
Scuole medie	n.	165	posti n.	165		165		165		165		165
Strutture residenziali per anziani	n.	26	posti n.	26		26		26		26		26
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		0
Rete fognaria in Km												
- bianca				35,00		35,00		35,00		35,00		35,00
- nera				111,00		111,00		111,00		111,00		111,00
- mista				10,00		10,00		10,00		10,00		10,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				110,00		110,00		110,00		110,00		110,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	55 790,00			n. hq.	55 790,00			n. hq.	55 790,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2.050			n.	2.050			n.	2.050		
Rete gas in Km				99,00		99,00		99,00		99,00		99,00
Raccolta rifiuti in quintali												
- civile				74.000,00		74.000,00		74.000,00		74.000,00		74.000,00
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n.	15			n.	15			n.	15		
Veicoli	n.	6			n.	6			n.	6		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	42			n.	42			n.	42		
Altre strutture (specificare)												

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
CONSORZIO BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO SERVIZIO DI SMALTIMENTO E RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	nr.	1	1	1	1	
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	nr.	1	1	1	1	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
AREOPORTO VALERIO CATULLO	nr.	1	0	0	0	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VERONESE	nr.	1	1	1	1	

Percentuali di partecipazione

Consorzio Bacino Verona Due del Quadrilatero	%	2,00
Autorità d'ambito Territoriale Ottimale Veronese	%	0,75
Azienda Gardesana Servizi SpA	%	5,00
Aeroporto Valerio Catullo SpA	%	0,015

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. Con deliberazione n. 16 del 30.04.2015, il Consiglio comunale ha preso atto ed approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate - Legge 23.12.2014 n. 190 - che prevede l'alienazione delle quote azionarie possedute nella società partecipata Aeroporto Valerio Catullo SpA. Nel corso dell'esercizio 2016 si è completata la procedura aperta per la cessione della partecipazione azionaria della Società Aeroporto Valerio Catullo. La gara è andata deserta. Si sta chiedendo alla Società Aeroporto Valerio Catullo SpA l'acquisto della quota del Comune di Lazise.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	www.ags.vr.it	5,000	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA		0,00	0,00	0,00	0,00
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SPA	www.aeroporto-verona.it	0,015	TRASPORTO AEREO		0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Pubbliche affissioni e pubblicità
Riscossione coattiva entrate comunali
Gestione impianti sportivi comunali Loc. Greghe
Gestione impianti sportivi comunali Loc. Madonna della Neve di Colà

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

M.T. SPA
Equitalia (ora sostituita da Agenzia delle Entrate – Riscossione)
A.S.D. Lazise
Associazione Gens Claudia

ALTRO (SPECIFICARE):

Servizi gestiti mediante convenzione:

- gestione associata dei servizi sociali
- contributi riconosciuti da solo genitore
- scuole dell'infanzia/ asilo nido di Pacengo
- casa di riposo
- "Carta giovani" (attività rivolte ai giovani e coordinamento con altre realtà ed enti presenti sul territorio)
- Promozione turistica Baldo-Garda
- Gestione pratiche ISEE e per l'acquisizione delle richieste di assegno di maternità-nucleo familiare numeroso e sostegno affitto
- Ufficio I.A.T.

Soggetti che svolgono i servizi:

- Az. Ulss 9
- Provincia di Verona
- comitati di gestione
- Coop. Sociale Il Ponte
- Comune di Sommacampagna (comune capofila) e altri comuni del territorio: Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Isola della Scala, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano V.se, Sona, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona
- Consorzio Lago di Garda E'
- CISL VENETO SERVIZI Srl, - CAF CISL VERONA
- Provincia di Verona, a mezzo di società partecipata

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto:	<i>Intesa Programmatica d'Area Veronese (IPA)</i>
Altri soggetti partecipanti:	Verona , Arcole, Bussolengo, Buttapietra, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Lazise, Mozzecane, Nogarole Rocca, Pastrengo, Pescantina, Povegliano, San Marino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio, Zevio
Impegni di mezzi finanziari:	<i>nessuno</i>
Durata dell'accordo:	L'IPA ha durata fino al raggiungimento degli scopi ad essa assegnati dai soggetti che vi partecipano
Obiettivi dell'accordo è:	promuovere, attraverso il metodo della concertazione e nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, lo sviluppo sostenibile dell'ambito territoriale dell'IPA Veronese, con il consenso dell'Amministrazione provinciale, delle forme di cooperazione tra le amministrazioni comunali dell'area e della maggioranza dei Comuni interessati; - elaborare e condividere analisi economiche, territoriali, ambientali; - formulare politiche da proporre al proprio territorio e ai livelli di governo provinciale, regionale, nazionale, europeo; - individuare percorsi procedurali, metodi e comportamenti efficaci per il raggiungimento degli obiettivi comuni ai partecipanti all'IPA; - mettere in comune tra i soggetti che partecipano all'IPA le progettualità del territorio; - sperimentare azioni e interventi comuni di programmazione economica e di pianificazione territoriale di area vasta.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

D.G.R. 421 DEL 28/12/2006

- Funzioni o servizi

FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI
LACUALI

- Trasferimenti di mezzi finanziari

40% PROVENTI PORTI

50% CONCESSIONI DEMANIALI

- Unità di personale trasferito

NESSUNA UNITA'

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Per la programmazione delle opere pubbliche si rimanda alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2/2017, n. 12/2017

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disp. Finanziaria Primo anno	Disp. finanziaria Secondo anno	Disp. Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge <i>(Proventi Permessi di costruire)</i>	€.850.000,00	€.600.000,00	€. 600.000,00	€. 2.050.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€. 0,00	€. 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati <i>(Opere finanziate da accordi ex art.6 L.R. 11/2004)</i>	€.1.430.000,00	€.1.150.000,00	€.0,00	€. 2.580.000,00
Trasferimento di immobili ex art.19, c.5-ter L.n.109/94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio <i>(Destinazione Avanzo di Amministrazione)</i>	€. 1.850.000,00	€.0,00	€.0,00	€.1.850.000,00
Altro <i>(Contributi e finanziamenti da altri Enti)</i>	€.100.000,00	€.0,00	€.0,00	€. 100.000,00
Totali	€ 4.230.000,00	€. 1.750.000,00	€.600.000,00	€. 6.580.000,00

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI - ANNO 2016:

Capitolo	Anno imp.	Stanziamiento	liquidato	Da liquidare	Fonte finanziamento
925/03	2016	150.000,00	0,00	150.000,00	FPV
Totale		150.000,00	0,00	150.000,00	

SISTEMAZIONE INCROCIO VIA PORTO CON VIA PESCHIERA NELLA FRAZIONE DI PACENGO:

Per l'intervento è in fase di chiusura la progettazione, ed è in fase d'esecuzione l'esproprio delle aree necessarie.

Capitolo	Anno imp.	Stanziamiento	liquidato	Da liquidare	Fonte finanziamento
928/00	2015	98.000,00	86.000,00	12.000,00	FPV
Totale		98.000,00	86.000,00	12.000,00	

PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC CASARA:

L'intervento è stato in gran parte realizzato e liquidato

Capitolo	Anno imp.	Stanziamiento	liquidato	Da liquidare	Fonte finanziamento
941/1	2015	230.333,60	211.996,16	18.003,84	FPV
Totale		230.333,60	211.996,16	18.003,84	

NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO LOC. DOSSO/ SAN MARTINO:

L'intervento è stato in gran parte realizzato e liquidato. L'area è già stata aperta al pubblico in gran parte. Rimangono da definire alcuni aspetti, relativi a dettagli esecutivi, per i quali è in corso di definizione perizia di variante e che verranno completati dopo la stagione turistica.

Capitolo	Anno imp.	Stanziamiento	liquidato	Da liquidare	Fonte finanziamento
941/2	2015	227.161,60	156.655,20	70.506,40	FPV
Totale		227.161,60	156.655,20	70.506,40	

REALIZZAZIONE PIAZZOLE DI RACCOLTA RIFIUTI CENTRO STORICO LAZISE:

L'intervento è stato in gran parte realizzato e liquidato. L'area è già stata aperta al pubblico in gran parte. Rimangono da definire alcuni aspetti, relativi a dettagli esecutivi, per i quali è in corso di definizione perizia di variante e che verranno completati dopo la stagione turistica.

Capitolo	Anno imp.	Stanziamiento	liquidato	Da liquidare	Fonte finanziamento
990/02	2015	268.914,40	236.422,91	32.491,49	FPV
Totale		268.914,40	236.422,91	32.491,49	

REALIZZAZIONE CAMPO COMUNALE IN ERBA SINTETICA LOC. GREGHE:

La progettazione dell'intervento, oggetto dell'impegno, è stata sviluppata al Preliminare ed è in fase di valutazione per quanto riguarda gli aspetti economici dell'intervento.

Capitolo	Anno imp.	Stanziamiento	liquidato	Da liquidare	Fonte finanziamento
1006/03	2015	19.364,84	0,00	19.364,84	FPV
Totale		19.364,84	0,00	19.364,84	

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	7.131.846,44	8.463.039,73	7.740.201,55	7.740.201,55	7.740.201,55	7.740.201,55	
Contributi e trasferimenti correnti	317.365,81	272.357,18	320.641,36	217.221,24	217.221,24	217.221,24	
Extratributarie	3.721.963,20	3.923.861,01	3.376.232,68	3.379.169,68	3.387.169,68	3.387.169,68	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.171.175,45	12.659.257,92	11.437.075,59	11.336.592,47	11.344.592,47	11.344.592,47	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	542.457,33	598.484,99	582.336,24	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.713.632,78	13.257.742,91	12.019.411,83	11.336.592,47	11.344.592,47	11.344.592,47	
Alienazione di beni, trasferimenti di capitale e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	2.206.911,94	1.371.962,68	1.723.762,66	1.113.762,66	1.049.762,66	1.049.762,66	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	881.894,21	1.557.049,52	2.247.482,11	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.088.806,15	2.929.012,20	3.971.244,77	1.113.762,66	1.049.762,66	1.049.762,66	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.802.438,93	16.186.755,11	15.990.656,60	12.450.355,13	12.394.355,13	12.394.355,13	

N.B. Si precisa che nell'esercizio 2015 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011. Conseguentemente, nell'esercizio 2015 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui e alla reimputazione contabile degli impegni e degli accertamenti provenienti dagli esercizi precedenti non esigibili. I dati sopra espressi relativi all'esercizio 2015 sono comprensivi degli accertamenti reimputati al termine delle operazioni collegate al riaccertamento straordinario.

Il bilancio di previsione 2016, invece, è stato approvato prima del riaccertamento ordinario e, pertanto, le previsioni non tengono conto degli impegni e degli accertamenti reimputati la cui esigibilità è prevista per gli esercizi 2016 e seguenti.

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	6.827.176,08	8.752.512,36	7.622.544,35	11.094.807,97	
Contributi e trasferimenti correnti	198.740,13	475.492,07	876.788,19	788.063,67	
Extratributarie	4.142.485,21	4.845.054,16	3.404.849,80	4.690.722,30	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.168.401,42	14.073.058,59	11.904.182,34	16.573.593,94	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.168.401,42	14.073.058,59	11.904.182,34	16.573.593,94	
Alienazione di beni, trasferimenti capitale e proventi oneri di urbanizzazione	1.628.936,76	1.939.548,68	1.599.262,66	1.822.118,83	
Accensione mutui passivi	0,00	29.312,22	0,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.628.936,76	1.968.860,90	1.599.262,66	1.822.118,83	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.797.338,18	16.041.919,49	13.503.445,00	18.395.712,77	

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.131.846,44	8.463.039,73	7.740.201,55	7.740.201,55	7.740.201,55	7.740.201,55

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Considerato che non sono ancora noti i contenuti della futura legge di stabilità (normalmente in approvazione alla fine dell'anno), le previsioni di entrata del triennio 2018/2020 vengono stimate sulla base delle previsioni anno 2017 e tengono conto delle disposizioni della legge di stabilità 2017 (L. 232/2016) previste per l'anno 2017. Più precisamente:

- IMU: nuovo regime di esenzione dei terreni agricoli, agevolazione immobili canone concordato, base imponibile ridotta al 50% per le abitazioni (escluse quelle classificate in A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato a parenti in linea retta entro il 1° nel rispetto di determinate condizioni, esenzione per i cosiddetti "imbullonati";
- TASI: esenzione per unità immobiliari destinate ad abitazione principale anche se occupate da soggetto diverso rispetto al titolare di diritto reale (ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), agevolazioni immobili merce; esenzione per i cosiddetti "imbullonati".

Per ristorare gli enti locali delle minori entrate tributarie, la legge di stabilità 2016 prevede principalmente una riduzione della quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà che passa indicativamente dal 38,23% del 2015 al 22,44% del 2016. Tuttavia, l'effettiva dotazione del Fondo di solidarietà 2018 per questo comune sarà nota solo alla fine del mese di aprile p.v., data in cui si prevede l'emanazione del dpcm per i criteri di formazione e riparto del Fondo.

La legge di stabilità 2017 ha previsto, solo per il 2017, la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016 (ad eccezione della TARI). Nessun blocco è attualmente previsto per il triennio 2018/2020. Le indicazioni di questa Amministrazione comunale vanno nel senso di evitare un inasprimento della pressione fiscale, fatta salva la necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio in caso di richiesta di maggiori trasferimenti da parte dello Stato (anche mediante il Fondo di solidarietà).

IMU

L'art.1 comma 639, della legge 147/2013 ha istituito, con decorrenza 1/1/2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale unica (IMU), dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI).

Per quanto riguarda la componente **IMU**, il gettito è stato calcolato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 380, della L.228/2012 che ha soppresso la riserva allo Stato prevista dal comma 11 dell'art.13 del D.L.201/2011 e pertanto l'intero gettito IMU ad aliquota base è diventato di competenza dei Comuni ad esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, rimasto di competenza statale ad eccezione dell'eventuale incremento deliberato dai comuni rispetto all'aliquota base (+ 1,2 per mille per il nostro Comune).

Il gettito stimato tiene inoltre conto di quanto stabilito dall'art. 1 della L.147/2013 ad invarianza delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno 2017.

Infine, per la quantificazione dello stanziamento in entrata di tale tributo si sono tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- stima prudenziale sulla base dell'andamento della riscossione;
- riduzione del gettito stimato quale quota per alimentare il F.S.C. 2017 (quota che si presume confermata per il triennio 2018/2020, in attesa della nuova legge di stabilità);
- stima degli effetti sulle annualità 2018/2020 di sistemazione ed allineamento delle banche dati anche a seguito dell'attività di recupero dell'evasione tributaria

Aliquote IMU deliberate per il 2017 e che si stima verranno confermate per il triennio 2018/2020 salvo la necessità di adeguamenti a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge di stabilità o per necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio:

0,4 % abitazione principale e relative pertinenze categorie catastali A/1, A/8 e A/9

aliquota di base 0,88 %

La detrazione per l'abitazione principale è pari a euro 200,00.

TASI

Nel 2015 è stata istituita la **TASI** solo per le abitazioni principali.

Le aliquote erano le seguenti: 1,5 per mille e 1 per mille immobili strumentali.

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione dal tributo per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale anche se occupate da soggetto diverso rispetto al titolare di diritto reale (ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e l'aliquota massima applicabile agli immobili merce del 1,25 per mille.

Per l'anno 2017, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti aliquote (che si stima verranno confermate per il triennio 2018/2020 salvo la necessità di adeguamenti a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge di stabilità o per necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio)

- 1) Aliquota 1,25 per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- 2) Aliquota 1 per mille per fabbricati ad uso strumentale dell'attività agricola
- 3) Aliquota 1,5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali classificate nelle categorie A/1 – A/8 e A/9.

Il gettito annuo stimato per il triennio 2018/2020 è pari a Euro 25.000,00.

TARI

Per quanto riguarda la tassa rifiuti , dal primo gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (**TARI**).
Le tariffe che vengono approvate prevedono la copertura integrale del costo del servizio.

Le tariffe vengono determinate sulla base del piano finanziario.

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla pubblicità colpisce la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. Soggetto passivo dell'imposta è in via principale il titolare dell'impianto di diffusione del messaggio pubblicitario ed in via sussidiaria il soggetto che produce o vende la merce o fornisce i servizi pubblicizzati. I diritti sulle pubbliche affissioni sono dovuti dai fruitori del servizio di pubbliche affissioni. Il servizio di accertamento e riscossione è affidato in concessione alla Società M.T. SpA, pertanto al Comune viene riconosciuto l'importo contrattuale di € 62.100,00 annui, indipendentemente dalle riscossioni ordinarie.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nel 2014 il Comune di Lazise ha istituito l'imposta di soggiorno.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Per il 2017 si è stimato un gettito di entrata di Euro 1.420.000,00 valutato sulla base delle riscossioni dell'anno precedente.

Per il triennio 2018/2020 si ritiene di poter stimare il medesimo gettito in considerazione del trend delle riscossioni ad oggi.

Inoltre, con deliberazione di Consiglio comunale si è previsto di ampliare il periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno: a partire dall'anno 2016 l'imposta di soggiorno viene applicata dal 01.03.2016 al 31.12.2016 e per gli anni successivi per tutto l'anno solare.

RECUPERO TRIBUTI COMUNALI

Si continuerà la lotta all'evasione tributaria come avvenuto per gli anni precedenti. Nel 2017 è stato stanziato in entrata l'importo di Euro 100.000,00.

Sulla base dell'attività portata avanti dall'Ufficio Tributi, si ritiene di poter stanziare per l'anno 2018 l'importo di Euro 100.000,00.

Valutazione per ogni entrata dei mezzi utilizzati per l'accertamento

IMU: accertamenti tramite hardware/software e personale dell'Ufficio Tributi

ICI: trattasi di entrate a seguito di attività accertativa tramite hardware/ software e personale dell'Ufficio Tributi

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI: la gestione è stata affidata in concessione sia nella fase di riscossione sia in quella accertativa. Il Comune incassa un canone

fisso annuo

TARI: accertamenti tramite hardware/software e personale dell'Ufficio Tributi

TASI: accertamenti tramite hardware/software e personale dell'Ufficio Tributi.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: accertamenti tramite i dati caricati nel portale dedicato attraverso dichiarazioni rese da parte dei gestori della struttura ricettiva presso la quale alloggiano coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Prando Claudio - Responsabile Ufficio Tributi

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	317.365,81	272.357,18	320.641,36	217.221,24	217.221,24	217.221,24	

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Si tratta perlopiù di trasferimenti regionali a sostegno delle funzioni socio-assistenziali mediante erogazione di contribuzioni.

A seguito di trasferimento delle competenze per la gestione delle aree demaniali lacuali, nel bilancio sono altresì stanziati le quote di competenza che la regione Veneto deve riversare al Comune per tale attività.

Nel corso dell'esercizio 2016, la Regione Veneto ha comunicato le diverse modalità di riscossione di tali entrate: sarà il Comune ad incassare direttamente e a trasferire la quota di competenza alla Regione Veneto. Pertanto, nelle previsioni 2018/2020 tale entrata è allocata al Titolo III (Entrate extratributarie).

Altre considerazioni e vincoli:

In entrata non vengono previsti trasferimenti a titolo di Fondo di Solidarietà. Infatti, il Comune di Lazise (sulla base delle comunicazioni del Ministero degli Interni) con l'istituzione del Fondo di Solidarietà ha sempre dovuto restituire allo Stato i saldi negativi. La relativa spesa viene iscritta tra gli oneri straordinari della parte corrente a titolo trasferimenti allo Stato per fondo di solidarietà comunale. Per l'anno 2017 tale importo è risultato pari a Euro 1.015.008,43. Per il triennio 2018/2020 il dato non è ancora conosciuto, pertanto vengono iscritti i medesimi importi.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.721.963,20	3.923.861,01	3.376.232,68	3.379.169,68	3.387.169,68	3.387.169,68	

La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Questo genere di entrate rappresenta una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Principali entrate:

	Entrata programmata 2018	2019	2020
<u>Proventi dei servizi pubblici</u>			
Diritti di istruttoria/segreteria	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Trasporti scolastici	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Mensa scolastica	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Campeggio comunale	760.000,00	760.000,00	760.000,00
Parcheggi	915.000,00	915.000,00	915.000,00
Sanzioni	310.000,00	310.000,00	310.000,00
<u>Proventi dei beni dell'ente</u>			
Cosap	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Fitti reali/concessioni	141.200,00	141.200,00	141.200,00

Proventi diversi

Canoni demaniali posti barca	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Canoni demaniali extraportuali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Noleggio aree espositive eventi fieristici	50.000,00	50.000,00	50.000,00

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione beni, trasferimenti capitale e oneri di urbanizzazione per spese capitale	2.206.911,94	1.371.962,68	1.723.762,66	1.113.762,66	1.049.762,66	1.049.762,66	
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

Nel bilancio del Comune di Lazise gli introiti maggiori relativi ad entrate in c/capitale sono rappresentati dalle entrate per permessi di costruire

Nel bilancio 2018/2020 sono previste le seguenti principali entrate:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Proventi da concessioni cimiteriali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrate da permessi di costruire, sanzioni e condoni edilizi	1.096.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Non si prevede l'attivazione di nuovi mutui	0,00		0	0,00
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	6.317,05	4.131,50	2.031,50
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	6.317,05	4.131,50	2.031,50

	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	12.659.257,92	11.437.075,59	11.338.592,47

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,049	0,036	0,021

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Osservazioni: il Comune di Lazise si trova in una buona situazione di liquidità e da anni non utilizza anticipazioni di cassa. Per questo motivo non viene prevista l'anticipazione di cassa.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Anno 2018

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
CAMPEGGIO COMUNALE	464.000,00	760.000,00	163,79
MENSE SCOLASTICHE	180.000,00	80.000,00	42,55
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	133.000,00	50.000,00	37,59
PARCHEGGI	330.000,00	915.000,00	277,27
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	1.107.000,00	1.805.000,00	163,05

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE (AL 01.01.2017)

Denominazione	Beneficiario
Municipio	Amministrazione Comunale
Dogana Veneta	Concessionario
Casa di Riposo	Concessionario
Ex Scuole Via Roma	Associazioni locali e Servizio Educativo Comunale
Campeggio	Amministrazione Comunale
Chiosco Lungolago Cavazzocca Mazzanti	Concessionario
Chiosco Loc. Bosca	Concessionario
Scuole Medie/Elementari	Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino di Bardolino
Scuole El. Colà	Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino di Bardolino
Centro Civico Pacengo	Associazioni locali – Amministrazione Comunale
Asilo Pacengo	Scuola Materna Pacengo
Asilo Lazise	Scuola Materna Lazise
Asilo Colà	Scuola Materna Colà
Magazzino Cimitero Lazise	Amministrazione Comunale
Ambulatorio Colà	Medici di base
Magazzino Colà	Associazione Amatori Calcio
Sala civica Pacengo	(Amministrazione Comunale) – Amatori Calcio Pacengo

Spogliatoi ex - Campo calcio Lazise	Associazione Bocciofila di Lazise
Spogliatoi, Magazzino e Campi calcio Colà	A.C. Colà
Chiesetta Santi Fermi e Rustico	Associazione Francesco Fontana
Impianti Sportivi Fossalta	(Ass. Calcio Lazise) ASD Lazise
Impianti Sportivi Barum	Amministrazione Comunale
Impianti Sportivi Colà	Ass. Gens Claudia
Isola Ecologica Loc. Prati	Consorzio VR DUE
Palestra Comunale Via Salvo D'acquisto	Scuole e (Associazioni locali) Amministrazione Comunale a favore di gruppi sportivi
Magazzino sotto Palestra	Amministrazione Comunale
Magazzino Belvedere Colà	Ass. Le Sgalmare
Chiesetta San Nicolò al Porto	Amministrazione Comunale – Parrocchia di Lazise
Circolo Anziani Lazise	Ass. Anziani
Cimitero Lazise	Amministrazione Comunale
Cimitero Colà	Amministrazione Comunale
Cimitero Pacengo	Amministrazione Comunale
Chiesa S. Antonio Palù dei Mori	Amministrazione Comunale
Acquedotto Comunale	Azienda Gardesana Servizi
Fognatura Comunale	Azienda Gardesana Servizi
Rete gas Comunale	Concessionario Italgas
Rete gas Sacro Cuore	Concessionario G.E.I. Gestione energetica Impianti spa – (CR)
Caserma dei Carabinieri	Amministrazione Comunale
Palazzina Alloggi a servizio della Caserma Carabinieri	Amministrazione Comunale

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (presunto)		7.820.801,27			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.336.592,47	11.344.592,47	11.344.592,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		2.762,66	2.762,66	2.762,66
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.301.884,32	11.307.698,77	11.307.698,77
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			247.982,99	261.744,70	261.744,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		37.470,81	39.656,36	39.656,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I - L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
			0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)				
			1.113.762,66	1.049.762,66	1.049.762,66
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.762,66		
				2.762,66	2.762,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)				
			0,00		

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.111.000,00 0,00	1.047.000,00 0,00	1.047.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 – 2020

Competenza

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.820.801,27								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.222.000,00	7.740.201,55	7.740.201,55	7.740.201,55	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	16.982.816,11	11.301.884,32 0,00	11.307.698,77 0,00	11.307.698,77 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	198.833,90	217.221,24	217.221,24	217.221,24					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.180.000,00	3.379.169,68	3.387.169,68	3.387.169,68					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000.000,00	1.113.762,66	1.049.762,66	1.049.762,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.216.029,95	1.111.000,00	1.047.000,00	1.047.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.600.833,90	12.450.355,13	12.394.355,13	12.394.355,13	Totale spese finali	20.198.846,06	12.412.884,32	12.354.698,77	12.354.698,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.424,54	37.470,81	39.656,36	39.656,36
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.000.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.179.179,32	2.370.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00
Totale titoli	13.600.833,90	14.820.355,13	14.764.355,13	14.764.355,13	Totale titoli	23.433.449,92	14.820.355,13	14.764.355,13	14.764.355,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.421.635,17	14.820.355,13	14.764.355,13	14.764.355,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.433.449,92	14.820.355,13	14.764.355,13	14.764.355,13
Fondo di cassa finale presunto	3.548.577,85								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

L'art. 1, comma 709, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti di cui al comma 1 dell'art. 9 della L. 243/2012.

La nuova disciplina prevede che tutti gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato dai patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Trasferimento correnti

Entrate extratributarie

Entrate in c/capitale

Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

Spese correnti

Spese in c/capitale

Spese per incremento di attività finanziarie

Per il 2017, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per quanto riguarda il triennio 2018/2020, la possibilità di inclusione del Fondo pluriennale vincolato tra le entrate e le uscite valide al fine del “pareggio di bilancio” viene rimandato alle disposizioni che verranno emanate di anno in anno dalle relative leggi di stabilità.

Data l'incertezza del quadro normativo ed in considerazione che il Fondo pluriennale vincolato in entrata potrà essere definitivamente quantificato solo a fine esercizio, soprattutto con riferimento all'andamento delle OO.PP., i dati finanziari contenuti nel presente DUP potranno subire notevoli modificazioni in ordine alla necessità di slittamento dell'attivazione di alcune OO.PP.

Il seguente prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allo stato attuale, non tiene conto degli stanziamenti del F.P.V. per le motivazioni appena esplicitate e sarà oggetto di rimodulazione coerentemente con i vincoli di finanza pubblica che saranno contenuti nella legge di stabilità 2017.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2017 N	2018 N+1	2019 N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7416079,73	7469531,61	7470586,23
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	198833,90	198833,90	198833,90

D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	198833,90	198833,90	198833,90
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3271149,15	3305149,15	3315149,15
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1598000,00	1360000,00	1470000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	12484062,78	12333514,66	12454569,28
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10850657,06	10936043,85	10944912,92
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	277635,70	337129,07	396622,42
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00

I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	20000,00	20000,00	20000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	10553021,36	10578914,78	10528290,50
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1598000,00	1360000,00	1470000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			

L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1598000,00	1360000,00	1470000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		12151021,36	11938914,78	11998290,50
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		333041,42	394599,88	456278,78
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 17 del 11/06/2013 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2013 - 2018. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Sviluppo economico e competitività
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
15	Fondi e accantonamenti
16	Debito pubblico

Si sottolinea che la programmazione del triennio 2018/2020 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato nel precedente triennio o in corso di realizzazione ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con tali vincoli.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" si compone dei seguenti programmi:

1. Organi istituzionali
2. Segreteria generale
3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6. Ufficio tecnico
7. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
8. Statistica e sistemi informativi
9. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
10. Risorse umane
11. Altri servizi generali

Le funzioni attribuite al comune in materia di amministrazione, gestione e controllo sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è influenzato dalla dimensione demografica ed organizzativa dell'Ente, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune. Gli organi istituzionali, la segreteria generale, la gestione finanziaria e tributaria, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile ed elettorale, operano nei comuni di qualsiasi entità. La dimensione demografica del singolo ente influisce, invece, nel volume di risorse umane e strumentali destinate all'esercizio di queste attività tipicamente istituzionali.

L'amministrazione comunale ha messo in campo tutti gli interventi necessari a garantire il mantenimento dei livelli quali/quantitativi dei servizi erogati focalizzando l'attenzione sulle possibili forme di risparmio e razionalizzazione.

Attualmente quindi risulta difficile progettare l'attivazione di nuovi servizi che richiedano investimenti iniziali o generino forme di consolidamento della spesa corrente in quanto i vincoli normativi legati alla riduzione di determinate tipologie di spesa, all'assunzione di personale anche temporaneo, e al rispetto del pareggio di bilancio impongono scelte gestionali molto conservative.

Gli interventi che si realizzeranno nel corso del triennio 2018/2020 saranno quindi prevalentemente di carattere organizzativo, orientati al miglior impiego del personale a disposizione, al mantenimento dei servizi esistenti, all'utilizzo ottimale degli strumenti che ne costituiscono il presupposto.

Nel limite delle risorse impiegabili verrà posta particolare attenzione alla gestione e allo sviluppo delle competenze del personale interno e al mantenimento del sistema qualità.

L'adozione di soluzioni legate alle nuove tecnologie sarà sempre più orientata allo sviluppo di servizi rilevanti per l'utenza e sviluppata attraverso la collaborazione con altri enti pubblici.

Come in passato si verificherà l'adeguatezza, sia in termini di usabilità che di efficacia, del sito istituzionale comunale.

L'infrastruttura tecnologica sarà, come sempre, mantenuta con particolare riguardo agli aspetti connessi alla efficienza delle reti trasmissive fonia/dati, alla sicurezza, e al consolidamento e condivisione delle risorse informatiche.

Compatibilmente con le risorse disponibili, si ribadisce l'importanza di operare investimenti in tecnologie in grado sostenere lo sviluppo dei progetti di innovazione che ogni settore comunale specialmente quello tecnico e tributario, intenderà promuovere.

In materia di gestione documentale, segreteria e archivistica, verranno ancora realizzate iniziative di carattere mirate alla dematerializzazione dei flussi documentali e delle fasi procedurali.

Si opereranno interventi di revisione regolamentare, che l'elevata produzione normativa regionale e nazionale, rendono ormai attività ordinaria attraverso il riordino e sistemazione degli archivi storici e la riorganizzazione dei flussi documentali cartacei e digitali.

Programma 1 “Organi istituzionali”

Consiste nell'espletamento delle azioni tecnico-amministrative preparatorie e conseguenti allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Sindaco, del Consiglio, della Giunta comunale e delle Commissioni comunali.

Motivazione delle scelte

Informare e rendere partecipe la cittadinanza dell'attività amministrativa e delle iniziative del Comune; dialogare con i cittadini avvicinando il più possibile l'Ente pubblico al destinatario della sua stessa attività.

Finalità da conseguire

Si prevede di conseguire l'obiettivo di garantire e rendere più efficiente il funzionamento degli organi dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

Segretario generale e addetti all'Ufficio Segreteria

Programma 2 “Segreteria generale”

Gestione atti: vengono redatti i verbali delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale in collaborazione con il Segretario generale, gestito il relativo iter procedurale e curata la pubblicazione delle determinazioni dei Responsabili di settore e dei decreti sindacali.

Attività di supporto operativo: si realizza attraverso forme di collaborazione, assistenza e supporto rivolte ai servizi interni al Comune per espletamento delle rispettive funzioni.

Attività contrattuali: supporto al Segretario comunale per attività di rogito dei contratti.

Motivazione delle scelte

Rendere più efficienti i servizi comunali riducendo i tempi di erogazione ed i costi dell'organizzazione.

Finalità da conseguire

Assicurare e migliorare il supporto agli organi istituzionali, sia politici che tecnici per garantire il regolare ed efficace svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

Segretario generale e addetti all'Ufficio Segreteria

Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il Servizio Finanziario coordina e controlla la gestione finanziaria ed economica dell'Ente nelle fasi di programmazione, gestione, controllo, revisione e rendicontazione. Si intende assicurare la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e contabili.

L'evoluzione dell'assetto normativo inerente il sistema della Pubblica Amministrazione italiana ha richiesto nel corso degli ultimi anni profonde analisi e riflessioni circa l'adeguatezza delle scelte organizzative e gestionali dell'Ente Locale, nonché la necessità di una continua revisione dei sistemi di programmazione e controllo della spesa pubblica.

L'attuale sfavorevole contesto economico sta comportando un'evidente progressiva contrazione delle risorse trasferite dallo Stato agli Enti Locali, chiamati a contribuire in maniera sempre più significativa al raggiungimento degli obiettivi di finanza generale. I vincoli normativi impongono la riduzione della spesa, tra cui, di interesse per il settore, le spese riferite ad esempio all'acquisto di autovetture, spese per la formazione, missioni, spese di rappresentanza, ecc. Altresì i vincoli derivanti dal rispetto del “pareggio di bilancio” non lasciano grandi spazi di azione. Le spese sui capitoli del settore, destinate in prevalenza a soddisfare bisogni di carattere ordinario, risultano essere ormai non facilmente derogabili e/o comprimibili, fisse e consolidate.

Motivazione delle scelte

Molte scelte relative all'attività del programma sono obbligatorie in quanto definite dalla legge, tuttavia obiettivo principale diviene la razionalizzazione quanto più possibile delle spese, coadiuvare gli uffici al rispetto di tale normativa, rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Finalità da conseguire

Assicurare e migliorare il supporto agli organi istituzionali, sia politici che tecnici per l'erogazione dei servizi cui l'Ente è preposto.

Coadiuvare l'Amministrazione comunale e i Responsabili dei Servizi all'utilizzo più razionale possibile delle risorse con l'obiettivo di contenere ed ove possibile ridurre la spesa pur nella consapevolezza della necessità di soddisfare le primarie esigenze degli uffici e servizi.

Risorse umane da impiegare

Addetti ufficio ragioneria.

Programma 4 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”

Nell'ambito della propria autonomia regolamentare, e nel rispetto del quadro normativo vigente, l'Amministrazione Comunale è chiamata a definire il proprio programma di politica tributaria attraverso:

la decisione di quali entrate attivare;

la determinazione del livello di pressione fiscale locale;

lotta all'evasione fiscale.

L'evoluzione della normativa tributaria in senso federale tende ad azzerare la presenza dei trasferimenti dello stato rendendo le entrate tributarie la fonte di finanziamento principale del quadro di riferimento.

Motivazione delle scelte

Nel disciplinare le proprie entrate il Comune di Lazise si impegna a: rispettare le esigenze di semplificazione del rapporto fra contribuente ed ente impositore, prevedendo condizioni, modalità e termini procedurali a tal fine adeguati;

mantenere aggiornata la banca dati dei contribuenti quale presupposto fondamentale per l'individuazione dei soggetti passivi e garanzia della definizione di interventi sulla fiscalità locale caratterizzati dalla massima equità;

Finalità da conseguire

garantire ai contribuenti una adeguata informazione in relazione agli adempimenti cui essi devono far fronte, come presupposto per l'esercizio di un'azione efficace e trasparente.

Perseguire l'equità fiscale, cercando il massimo recupero dell'evasione tributaria e, nel contempo, contenendo le aliquote/tariffe/canoni.

Risorse umane da impiegare

Addetti ufficio tributi

Programma 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”

- gestione dei contratti riguardanti il patrimonio comunale (locazioni, comodati, concessioni, convenzioni, ecc.);
- gestione completa dell'iter riguardante le utenze (energia elettrica, telefonia, ecc.) con monitoraggio dei singoli consumi.

In relazione alla gestione del patrimonio immobiliare è comunque necessario tenere conto delle particolari caratteristiche degli immobili. .

La conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio pubblico rivestono carattere di primaria importanza. I costi per la manutenzione e gestione ordinaria degli immobili utilizzati direttamente dal Comune (strutture polivalenti, uffici, scuole, ecc.) risultano avere modesti margini di diminuzione considerato che, l'eventuale riduzione potrebbe comportare il degrado degli stessi compromettendone il corretto utilizzo e precludendo il regolare e puntuale svolgimento dei servizi cui sono destinati.

Motivazione delle scelte

Rendere più razionale la gestione patrimoniale.

Finalità da conseguire

Valorizzazione del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare

Addetti Area Lavori Pubblici/Patrimonio

Programma 6 “Ufficio Tecnico”

Il servizio edilizia privata comprende tutta una serie di competenze che, nel rispetto delle normative nazionali, regionali e del regolamento edilizio comunale, regolano l'edificazione sul territorio.

Motivazione delle scelte

Attuazione del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia che ha riunito diverse leggi che regolamentano la materia.

Attuazione delle nuove disposizioni impartite dal D. Lgs 22.01.2004 n.42 cosiddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modificazioni ed integrazioni.

Attuazione delle finalità delle diverse leggi nazionali e regionali che regolamentano la materia.

Finalità da conseguire

Incremento progressivo della qualità del servizio migliorando i tempi intercorrenti tra le varie fasi dei procedimenti amministrativi, riducendo conseguentemente i tempi di attesa degli utenti e migliorando nel suo complesso l'efficacia e l'efficienza del servizio

Risorse umane da impiegare

Addetti Area Edilizia Privata

Programma 7 “Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile”

Trattasi di materia istituzionale prevista per legge e consistente in: anagrafe, stato civile, leva, elettorale.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono obbligatoriamente dettate da norme statali

Finalità da conseguire

Adempimenti dettati dalle normative e facilitare lo snellimento delle procedure anagrafiche

Risorse umane da impiegare

Addetti all'Area Servizi Demografici

Programma 8 “Statistica e sistemi informativi”

Svolgimento indagini decise a livello nazionale

Programma 9 “Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”

Assistenza informatica, funzionamento C.U.C., conservazione documentale

Motivazione delle scelte

Funzionamento dell'attività dell'ente, funzionamento Centrale Unica Committenza e adempimenti connessi.

Finalità da conseguire

Gestione documenti informatici (flussi documentali) e loro conseguente conservazione secondo le regole tecniche definite dalla normativa.

Garantire l'insieme di azioni per ottemperare alle norme in tema di sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale.

Ottemperare alla disciplina normativa in tema di la conservazione delle fatture elettroniche.

In ogni caso sono le prime tappe di un percorso di informatizzazione della P.A. che sarà obbligata dal 30/09/2016 a gestire documenti informatici e la loro conseguente conservazione.

Garantire l'affidamento degli appalti mediante la Centrale Unica di Committenza e l'attività dell'ente attraverso il corretto utilizzo degli applicativi gestionali

Programma 10 “Risorse umane”

Come già avviene da alcuni anni, il rispetto delle norme restrittive in materia di spesa per il personale del pubblico impiego impone una forte limitazione sia alle politiche assunzionali a tempo indeterminato sia all'utilizzo di personale a tempo determinato al limite del sopportabile per garantire un buon livello di efficacia ed efficienza.

Il monitoraggio costante per il rispetto del tetto di spesa del personale effettuato dal servizio Risorse Umane è lo strumento vincolante rispetto alle procedure di reclutamento programmate.

Motivazione delle scelte

Stante i vincoli stringenti dell'attuale normativa, le politiche del personale saranno necessariamente caratterizzate da misure conservative e di carattere principalmente organizzativo.

Saranno individuate forme alternative di accesso alla formazione continua, che permettano, comunque, all'Ente di non oltrepassare il limite di spesa consentito.

Finalità da conseguire

Le finalità delle politiche di gestione delle risorse umane coincidono con lo scopo istituzionale dell'operare pubblico e consistono:

- a) nell'accrescere l'efficienza dell'amministrazione;
- b) nel razionalizzare il costo del lavoro, contenendo la spesa complessiva per il personale, entro i vincoli di finanza pubblica;
- c) nel realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, in una prospettiva di promozione al cambiamento.

Risorse umane da impiegare

Addetti all'Ufficio Personale

Programma 11 “Altri Servizi Generali”

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali: gestione polizze assicurative, gestione della fiscalità del Comune (principalmente adempimenti IVA), patrocinio legale, quote associative, restituzione Fondo solidarietà comunale.

Motivazione delle scelte

Trattasi di scelte che riguardano, per la maggior parte, attività obbligatorie per legge.

Finalità da conseguire:

Coordinamento amministrativo e gestione di attività di carattere generale e trasversale

Risorse umane da impiegare

Risorse umane dei vari settori coinvolti.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	113.426,00	157.977,84	113.426,00	113.426,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	113.426,00	157.977,84	113.426,00	113.426,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	44.551,84	Previsione di competenza	113.426,00	113.426,00	113.426,00	113.426,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		157.977,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	113.426,00	113.426,00	113.426,00	113.426,00
		44.551,84	di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		157.977,84		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	231.418,58	363.683,84	238.918,58	238.918,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	231.418,58	363.683,84	238.918,58	238.918,58

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	132.265,26	Previsione di competenza	235.185,18	231.418,58	238.918,58	238.918,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		363.683,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	132.265,26	Previsione di competenza	235.185,18	231.418,58	238.918,58	238.918,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		363.683,84		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	127.607,28	188.372,45	127.607,28	127.607,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	127.607,28	188.372,45	127.607,28	127.607,28

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	60.765,17	Previsione di competenza	131.879,14	127.607,28	127.607,28	127.607,28
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		188.372,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	60.765,17	Previsione di competenza	161.164,10	163.027,32	163.527,32	163.527,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		188.372,45		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	308.733,34	398.480,05	313.733,34	313.733,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	308.733,34	398.480,05	313.733,34	313.733,34

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	89.746,71	Previsione di competenza	320.274,28	308.733,34	313.733,34	313.733,34
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		398.480,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	89.746,71	Previsione di competenza	320.274,28	308.733,34	313.733,34	313.733,34
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		398.480,05		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	487.500,00	1.175.161,43	487.500,00	487.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	487.500,00	1.175.161,43	487.500,00	487.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	663.911,43	Previsione di competenza	513.825,12	487.500,00	487.500,00	487.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.151.411,43		
2	Spese in conto capitale	23.750,00	Previsione di competenza	112.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		23.750,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	687.661,43	Previsione di competenza	625.825,12	487.500,00	487.500,00	487.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.175.161,43		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	271.117,72	449.473,74	271.117,72	271.117,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	271.117,72	449.473,74	271.117,72	271.117,72

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	164.535,07	Previsione di competenza	301.673,22	271.117,72	271.117,72	271.117,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		435.652,79		
2	Spese in conto capitale	13.820,95	Previsione di competenza	18.509,16			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.820,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	178.356,02	Previsione di competenza	320.182,38	271.117,72	271.117,72	271.117,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		449.473,74		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	120.127,30	185.905,95	101.377,30	101.377,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	120.127,30	185.905,95	101.377,30	101.377,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	65.778,65	Previsione di competenza	102.318,30	120.127,30	101.377,30	101.377,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		185.905,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	65.778,65	Previsione di competenza	102.318,30	120.127,30	101.377,30	101.377,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		185.905,95		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	40.000,00	42.054,59	40.000,00	40.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	40.000,00	42.054,59	40.000,00	40.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	2.054,59	Previsione di competenza	58.633,92	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.054,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.054,59	Previsione di competenza	58.633,92	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.054,59		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	125.000,00	182.060,83	125.000,00	125.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	125.000,00	182.060,83	125.000,00	125.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	57.060,83	Previsione di competenza	136.019,04	125.000,00	125.000,00	125.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		182.060,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.060,83	Previsione di competenza	136.019,04	125.000,00	125.000,00	125.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		182.060,83		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	20.500,00	32.890,75	20.500,00	20.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.500,00	32.890,75	20.500,00	20.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	12.390,75	Previsione di competenza	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		32.890,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.390,75	Previsione di competenza	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		32.890,75		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.693.489,62	3.387.115,61	1.693.489,62	1.693.489,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.693.489,62	3.387.115,61	1.693.489,62	1.693.489,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.693.625,99	Previsione di competenza	2.071.341,63	1.693.489,62	1.693.489,62	1.693.489,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.387.115,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.693.625,99	Previsione di competenza	2.071.341,63	1.693.489,62	1.693.489,62	1.693.489,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.387.115,61		

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" si compone dei seguenti programmi:

Programma 1 "Polizia locale e amministrativa"

Programma 2 " Sistema integrato di sicurezza urbana"

Descrizione e finalità del servizio. E' opinione comune che le funzioni della Polizia Municipale siano limitate alla viabilità e alla regolazione del traffico. In realtà le attività sono più complesse e variegate e si ricollegano alle funzioni di polizia amministrativa, giudiziaria e di sicurezza che, in base a leggi e regolamenti, le sono attribuite. Il servizio di Polizia Locale sul territorio ricomprende le attività espletate dal personale del Corpo nell'ambito delle competenze delineate dalla Legge quadro n. 65/1986, strettamente riferite al territorio del Comune dal quale dipende.

Dette funzioni sono, in dettaglio:

- polizia giudiziaria, rivestendo il personale la qualifica di agenti e ufficiali di Polizia Giudiziaria, limitatamente al servizio (art. 57 del Codice di Procedura Penale);
- polizia stradale, ai sensi dell'art.12 del Codice della Strada, all'interno del territorio di competenza;
- polizia amministrativa, le cui mansioni sono specificate dall'art.18 d.P.R. n. 616 del 24 settembre 1977;
- polizia urbana e rurale;
- polizia ambientale, edilizia, ittico-venatoria, demaniale;
- polizia veterinaria, sanitaria e annonaria-commerciale, incluse le norme che tutelano il consumatore e la vigilanza sul rispetto delle norme igienico- sanitarie, la somministrazione di alimenti e bevande, anche alcoliche;
- polizia mortuaria e esecuzione ordinanze sindacali in materia di Trattamenti Sanitari Obbligatori;
- accertamenti anagrafici, informazioni relative alle attività istituzionali dell'ente locale e polizia tributaria locale.

La polizia locale inoltre svolge funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, con qualifica rilasciata dal prefetto con apposito decreto e su richiesta del Sindaco.

Nell'ambito del territorio comunale la Polizia Locale, in via primaria, vigila sul regolare svolgimento della vita, della libertà, della sicurezza dei/le cittadini/e.

Esercita la tutela dei beni municipali e verifica il regolare andamento dei pubblici servizi.

Concorre con le altre Forze di Polizia all'osservanza delle legge, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e dalle altre autorità che operano sul territorio comunale, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia urbana e rurale, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, pubblici esercizi, la disciplina igienico-sanitaria.

Svolge inoltre servizi d'ordine, di vigilanza, di rappresentanza e scorta necessaria ai compiti istituzionali del Comune.

Esercita la vigilanza sulle attività del commercio con compiti di prevenzione e repressione degli abusi in danno del consumatore, verifica che nei mercati e nei pubblici esercizi vengano osservate le norme igienico-sanitarie.

Effettua controlli sulla salubrità del suolo, degli aggregati urbani e delle abitazioni.

Assicura che nel territorio di competenza l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, adoperandosi affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri.

Espleta inoltre mirata attività di polizia stradale, in collaborazione anche con le altre forze di polizia, in particolare con servizio attinenti al rilevamento degli incidenti stradali e cura dell'iter successivo; l'attività di pronto intervento, i servizi di viabilità, gli accertamenti di violazioni al CdS anche con l'ausilio di moderne tecnologie telematiche di rilevamento delle infrazioni (Targa System), il controllo dei cantieri stradali; l'attività di educazione stradale presso le scuole;

Principali risultati attesi in termini di efficienza/efficacia/qualità del servizio per il triennio 2018/2020

Il progetto di riorganizzazione del Corpo già avviato nel 2015 mira, tra l'altro, all'efficientamento dell'impiego del personale garantendo una ridistribuzione delle risorse umane disponibili, implementando la capacità di intervento sulle specifiche tematiche di competenza, anche attraverso una adeguata taratura delle modalità operative e di presidio del territorio. Tale efficientamento, che proseguirà nel prossimo triennio, avrà un riflesso sull'efficacia di intervento rispetto alle molteplici attività di competenza ricomprese nel servizio

Le attività di polizia stradale previste dal servizio verranno implementate compatibilmente con i vincoli di carattere economico ed assunzionali.

Risorse umane da impiegare

Appartenenti al Corpo Polizia Municipale e vigili stagionali.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	770.059,41	1.221.793,41	778.359,41	778.359,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	770.059,41	1.221.793,41	778.359,41	778.359,41

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	314.428,46	Previsione di competenza	714.835,88	689.059,41	696.359,41	696.359,41
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.003.487,87		
2	Spese in conto capitale	137.305,54	Previsione di competenza	311.542,25	81.000,00	82.000,00	82.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		218.305,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	451.734,00	Previsione di competenza	1.026.378,13	770.059,41	778.359,41	778.359,41
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.221.793,41		

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La missione 4 "Istruzione e diritto allo studio " si compone dei seguenti programmi:

Programma 1 "Istruzione prescolastica"

Programma 2 " Altri ordini di istruzione non universitaria"

Programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Servizi scolastici a domanda individuale -

Il sistema scolastico locale risponde in modo ampio e flessibile alle esigenze educative e di supporto delle famiglie, mediante una sinergia tra l'offerta didattico/formativa e la disponibilità di una gamma ben differenziata di servizi. L'esigenza di una maggiore disponibilità di tempo/scuola si è mostrata concretamente nello sviluppo tendenziale dell'utilizzo del modulo didattico con più pomeriggi a scuola, al plesso di Colà con l'attivazione del c.d. tempo pieno. Tale esigenza, già in essere da quattro anni, troverà una risposta più estesa, in termini quantitativi e territoriali, quando sarà a regime con tutte e cinque le classi, posto anche che l'Amministrazione, riconoscendone l'esigenza e l'utilità - ha espresso parere favorevole all'attivazione del trasporto presso il plesso di Colà da tutto il territorio comunale.

Le verifiche sono principalmente realizzate con personale interno, dipendente del Settore Servizi all'istruzione, su tutti i servizi erogati.

Refezione – La refezione scolastica comunale ha ormai raggiunto dimensioni ragguardevoli in termini di numero di utenti iscritti e, ancor più, per numero di pasti erogati. Il fenomeno trova derivazione, in particolare, dalla crescita esponenziale del numero di famiglie che hanno optato per il modulo orario con più rientri pomeridiani.

Le prenotazioni e i pagamenti sono gestiti attraverso un sistema informatizzato " School Card" che prevede la formula del prepagato – consentendo un puntuale controllo sugli ordinativi e sui pagamenti delle quote di compartecipazione, come previsto dal nuovo decreto semplificazioni.

Il servizio di preparazione, trasporto e somministrazione dei pasti, affidato all'esterno, è svolto da un'unica Ditta.

Per la refezione, oltre ai controlli diretti sulla qualità effettuati dal personale comunale, in ossequio alle direttive europee e alla normativa nazionale in materia di igiene, sono previsti interventi c.d. "in autocontrollo", al fine di monitorare in modo particolare i punti critici HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) del servizio stesso, per prevenire i pericoli di contaminazione alimentare. Tali interventi si basano sul controllo sistematico dei punti della lavorazione degli alimenti dove c'è un pericolo di contaminazione. Non essendo disponibili all'interno dell'Ente né le risorse umane, né quelle tecnologiche adeguate, tale attività sarà affidata a ditta esterna, che provvederà all'effettuazione di sopralluoghi nei refettori e presso il centro di cottura, ai prelievi degli alimenti e dei tamponi sulle superfici, sugli utensili, ecc., inviando i campioni così raccolti ad un laboratorio specializzato che effettua le analisi necessarie.

Per una maggiore condivisione delle scelte alimentari e organizzative, ci si potrà avvalere altresì della collaborazione di *stakeholder* qualificati, quali i genitori eletti in qualità di rappresentanti dei singoli plessi/terminali di consumo in un eventuale Commissione Mensa comunale, nonché del personale docente referente dei Plessi scolastici, per la verifica della qualità/quantità percepita e dell'igiene delle attrezzature e dei locali interessati al servizio.

Trasporto – Le linee di trasporto scolastico a servizio delle scuole del 1° e 2° ciclo, sono affidate ad operatore economico esterno, così come pure le due linee per i bambini delle scuole statali dell'infanzia "Mater amabilis" di Pacengo e "S. Giorgio" di Colà. Il numero degli iscritti al servizio vede nel periodo un andamento costante, con circa 350 utenti. Sotto l'aspetto finanziario, nel trasporto va computato anche il servizio di assistenza scuolabus, attivato sulle linee della scuola dell'infanzia mediante operatori assunti dalla ditta appaltatrice, affidatario dei servizi di assistenza scolastica.

Il programma comprende altresì l'attività di supporto alle scuole – statali e paritarie - per la realizzazione di gite d'istruzione o per trasferimenti finalizzati alla frequenza di attività didattiche integrative. Una modalità ulteriore di realizzazione prevede l'attuazione di procedure a supporto del Settore Servizi Sociali, per l'erogazione del trasporto degli alunni iscritti a centri di Aggregazione Giovanile comunale.

Altri servizi a favore della realtà scolastica del territorio

Servizi aggiuntivi sono compresi nel programma per agevolare la l'attività scolastica ed in particolare per garantire l'integrazione degli alunni in situazione di handicap.

Il servizio di vigilanza all'entrata/uscita delle scuole dell'infanzia e del 1° ciclo, statali e paritarie, coadiuva la Polizia Locale nel compito di presidiare gli attraversamenti pedonali in corrispondenza degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, con l'impiego di anziani che partecipano al programma di reinserimento dei pensionati in attività socialmente utili.

Sostegno all'offerta formativa

Nell'ambito del programma, è previsto l'intervento del Comune mediante contributi finanziari a sostegno delle Istituzioni scolastiche del territorio, statali e paritarie, nonché di iniziative di soggetti terzi compatibili con gli obiettivi generali indicati nel programma e con il Regolamento comunale in materia di contributi e sussidi.

Contributi ordinari - Il programma prevede l'assegnazione di contributi c.d. "ordinari" alle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. La decurtazione delle risorse economiche che colpisce anche le istituzioni scolastiche rende ancor più necessario un intervento suppletivo da parte degli enti locali, per assicurare il mantenimento di un'offerta formativa adeguata.

Contributi e progetti "speciali" - Finalizzati al sostegno di iniziative in favore delle scuole, come promosse dalle stesse istituzioni scolastiche, fanno specifico riferimento ad interventi suppletivi rispetto alle azioni di base previste nel Piano dell'Offerta Formativa e cofinanziate dal Comune con i contributi ordinari. In tale direzione, sono finanziati i progetti attuati dalle scuole del 1° ciclo per l'integrazione scolastica e per il superamento delle difficoltà derivanti dai disturbi nell'apprendimento, sempre più presenti nell'ambito dell'istruzione di base.

Possono essere anche esternalizzati a soggetti del "terzo settore" che operano nel campo delle politiche educative, della famiglia, o di quelle giovanili più in generale, aventi obiettivi coerenti col programma dell'Ente.

Il programma prevede, infine, l'assegnazione di specifici contributi a sostegno di progetti culturali e formativi riguardanti le scuole e, in generale, le attività formative, secondo i criteri e le modalità specificamente indicati dal regolamento comunale per la concessione di contributi e di vantaggi economici, nonché la progettazione e realizzazione di iniziative per gli studenti (convegni, manifestazioni culturali e concorsi), anche in collaborazione con soggetti terzi.

Organizzazione e utilizzazioni degli edifici scolastici

L'art. 139 del Decreto legislativo n. 112/1998 attribuisce al Comune il piano di organizzazione e di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature di proprietà comunale, d'intesa con le istituzioni scolastiche. L'ulteriore normativa vigente in materia (Titolo IV - *Edilizia ed attrezzature scolastiche* - del D.Lgs. 16/4/94, n. 297, recante l'*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*) circoscrive le competenze del Comune alle scuole dell'infanzia e del 1° ciclo di istruzione, in particolare con funzioni di programmazione. Al Comune la Legge n. 23/1996 "*Norme per l'edilizia scolastica*" attribuisce inoltre le competenze e i relativi oneri in materia.

L'accelerata urbanizzazione del territorio comunale impone una puntuale pianificazione, per rispondere alle esigenze attuali e a quelle che emergeranno nel breve e medio periodo.

Sarà necessario proseguire nella politica di incremento degli spazi per le attività scolastiche, in continuità e a completamento con le programmazioni attuate e, nei limiti della disponibilità finanziaria, privilegiare la garanzia della gestione ordinaria, attraverso interventi di manutenzione indispensabile per salvaguardare i livelli minimi di funzionalità e sicurezza e di accessibilità degli istituti scolastici.

Il programma rispecchia il ruolo che il Comune svolge nella progettazione della rete scolastica e dell'offerta formativa presente sul territorio, attraverso due modalità di intervento: l'organizzazione e l'utilizzo degli edifici scolastici e la pianificazione del fabbisogno di aule, arredi ed attrezzature, attuata per ciascun anno scolastico del triennio, anche in vista del dimensionamento scolastico, in concertazione con gli Enti locali sovraordinati (Regione e Provincia), le Direzioni scolastiche.

È previsto il coordinamento tra i servizi comunali interessati all'edilizia scolastica (Lavori Pubblici, Patrimonio, Istruzione), allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle attrezzature e degli spazi scolastici in funzione della programmazione didattica. Nell'ambito del programma, trova altresì collocazione il trasferimento diretto di risorse finanziarie agli Istituti del 1° ciclo, per la gestione autonoma dell'acquisizione dei c.d. "beni di facile consumo".

Nell'anno 2016 si è realizzata l'informatizzazione dei servizi mensa e trasporto che prosegue nel triennio 2018/2020 in considerazione dell'elevato gradimento da parte dell'utenza.

La gestione informatizzata delle rette mediante rilevazione degli assenti prevede un costo gestionale di Euro 4.000,00.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	434.600,00	641.548,75	434.600,00	434.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	434.600,00	641.548,75	434.600,00	434.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni iniziali 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	201.238,90	Previsione di competenza	424.600,00	424.600,00	424.600,00	424.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		625.838,90		
2	Spese in conto capitale	5.709,85	Previsione di competenza	73.662,47	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.709,85		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	206.948,75	Previsione di competenza	498.262,47	434.600,00	434.600,00	434.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		641.548,75		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	152.800,00	234.389,33	152.800,00	152.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	152.800,00	234.389,33	152.800,00	152.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	23.924,80	Previsione di competenza	154.089,69	152.800,00	152.800,00	152.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		176.724,80		
2	Spese in conto capitale	57.664,53	Previsione di competenza	2.077.943,58			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

				57.664,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81.589,33	Previsione di competenza	2.232.033,27	152.800,00	152.800,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		234.389,33	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	491.167,09	651.317,87	487.500,00	487.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	491.167,09	651.317,87	487.500,00	487.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	160.150,78	Previsione di competenza	491.167,09	491.167,09	487.500,00	487.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		651.317,87		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	160.150,78	Previsione di competenza	491.167,09	491.167,09	487.500,00	487.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		651.317,87		

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" si compone dei seguenti programmi:

Programma 1 "Valorizzazione dei beni di interesse storico"

Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Rappresentazioni culturali, prosecuzione del programma culturale dell'Università Popolare di Lazise, recupero Chiesetta San Nicolò al Porto e Chiesetta Sant'Antonio a Palù dei Mori.

(Anno 2017), recupero Chiesetta San Nicolò al Porto

(Anno 2019) Progetto conservativo mura scaligere

Motivazione delle scelte

Promuovere la cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;

creare relazioni e facilitare l'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio;

Stimolare l'interesse dei giovani alla lettura;

stimolare l'interesse e la partecipazione degli anziani attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale;

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	335.000,00	895.779,46	235.000,00	235.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	335.000,00	895.779,46	235.000,00	235.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	24.065,66	Previsione di competenza	35.549,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		59.065,66		
2	Spese in conto capitale	536.713,80	Previsione di competenza	677.150,50	300.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		836.713,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	560.779,46	Previsione di competenza	712.699,50	335.000,00	235.000,00	235.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		895.779,46		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	128.000,00	177.632,19	128.000,00	128.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	128.000,00	177.632,19	128.000,00	128.000,00

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	29.632,19	Previsione di competenza	103.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		122.632,19		
2	Spese in conto capitale	20.000,00	Previsione di competenza	45.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.632,19	Previsione di competenza	148.000,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		177.632,19		

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

La missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" si compone dei seguenti programmi:

Programma 1 "Sport e tempo libero"

Programma 2 "Giovani"

Gli obiettivi

Gli obiettivi fondamentali dei Servizi sportivi per il triennio 2016/2018 possono essere così riassunti:

1. sostegno alle associazioni sportive locali;
2. manifestazioni sportive;
3. affidamento e monitoraggio della gestione degli impianti sportivi;
4. servizi socio-educativi per minori e giovani.

E' previsto il consueto sostegno alle manifestazioni ed eventi organizzati dalle associazioni sportive di particolare interesse per il comune attraverso lo strumento della concessione di patrocinio e la concessione in uso di attrezzature.

Relativamente alle manifestazioni sportive l'obiettivo principale sarà quello di provvedere ad un'attenta scelta delle manifestazioni e delle attività da proporre, promuovendo e sostenendo, per il triennio 2016/2018, i progetti irrinunciabili.

Nel corso dell'anno 2014, e per la durata di tre anni, è stato affidato in uso ed in gestione l'Impianto Sportivo Comunale di Lazise sito in loc. Greghe all'associazione A.S.D. LAZIS. Nel corso dell'anno 2015, sempre per la durata di tre anni, è stato affidato in uso ed in gestione gli impianti sportivi di Colà all'Associazione Gens Claudia.

Considerato l'esperienza positiva si valuta la possibilità di rinnovare il regime convenzionatorio.

Sul fronte investimenti, è prevista la realizzazione del campo comunale in erba sintetica in Loc. Le Greghe

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	217.650,00	356.110,26	217.650,00	217.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	217.650,00	356.110,26	217.650,00	217.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	119.095,42	Previsione di competenza	218.650,00	217.650,00	217.650,00	217.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		336.745,42		
2	Spese in conto capitale	19.364,84	Previsione di competenza	419.364,84			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.364,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	138.460,26	Previsione di competenza	638.014,84	217.650,00	217.650,00	217.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		356.110,26		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	175.000,00	275.229,96	175.000,00	175.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	175.000,00	275.229,96	175.000,00	175.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	100.229,96	Previsione di competenza	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		275.229,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	100.229,96	Previsione di competenza	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

MISSIONE 7 TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

La missione 7 "Turismo" si compone dei seguenti programmi:

Programma 1 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"

Il settore commerciale e turistico riveste una posizione particolare nel sistema economico del Comune di Lazise per la vocazione turistica del territorio.

L'obiettivo del programma è favorire la sinergia ed il forte rapporto di collaborazione che deve instaurarsi tra le tre macro-aree come sopra indicate

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

MANIFESTAZIONI/TURISMO

DESCRIZIONE PROGRAMMA

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il ruolo di Lazise quale città turistica.

FINALITA' E OBIETTIVI OPERATIVI

Pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali, elaborato sulla base della loro reale attrattiva, che valorizzi gli artisti locali e coinvolga l'intero territorio comunale.

Sfruttamento dei moderni mezzi tecnologici quali in particolare app, sito internet, wi-fi.

Prosecuzione dell'attività dell'Ufficio informazioni turistiche (I.A.T.) già iniziato nel 2015.

La posizione di città turistica del Comune di Lazise impone l'adozione di un sistema di organizzazione eventi più incisivo e strategico che effettivamente garantisca il perseguimento di eventi di grande qualità e che garantiscano grande attrazione verso il territorio oltretutto perseguire quel processo di destagionalizzazione in grado di spostare questi eventi di qualità in periodi più performanti.

A tal fine sarà rivisto il calendario delle manifestazioni con maggior attenzione a quelle che hanno avuto un forte riscontro di pubblico/turista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

1. Individuazione aree pubbliche per l'esercizio temporaneo dello spettacolo viaggiante e circense.
2. Gestione totem interattivi multimediali per i turisti;
3. Organizzare nuovi eventi anche con l'intervento di agenzie preposte all'organizzazione delle stesse soprattutto nel mese di ottobre quando l'Amministrazione ha la disponibilità della tensostruttura per le manifestazioni.
4. Attivazione nel territorio dello I.A.T. (con oneri a carico del Comune)

CAMPEGGIO COMUNALE:

L'Amministrazione intende procedere all'apertura del campeggio anche nel periodo invernale.

In linea di massima l'apertura dovrebbe essere garantita mediante installazione di una sbarra all'ingresso con apertura mediante inserimento di gettone da inserire in apposita cassa automatica.

A ciò probabilmente sarà necessario affidare all'esterno un servizio di assistenza agli utenti del campeggio in caso di guasti, malfunzionamento o altro.

Nel corso del 2018 si è concluderà la manutenzione straordinaria del campeggio comunale.

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	672.000,00	1.099.913,36	607.000,00	607.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	672.000,00	1.099.913,36	607.000,00	607.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	377.489,07	Previsione di competenza	664.027,66	607.000,00	607.000,00	607.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		984.489,07		

2	Spese in conto capitale	50.424,29	Previsione di competenza	162.999,51	65.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		115.424,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	427.913,36	Previsione di competenza	827.027,17	672.000,00	607.000,00	607.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.099.913,36		

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" si compone dei seguenti programmi:
Programma 1 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

Il programma riguarda la pianificazione del territorio comunale mediante lo studio e la regolamentazione dell'organizzazione fisica sul territorio delle attività umane e il loro evolversi in modo ordinato e razionalmente programmato secondo linee di sviluppo ispirate a scelte di natura tecnica e politica.

Il servizio offre assistenza, collaborazione e attua tutte le procedure amministrative previste per legge relativamente alle previsioni urbanistiche che si intendono attuare.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	508.824,25	858.614,42	508.824,25	508.824,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	508.824,25	858.614,42	508.824,25	508.824,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	155.816,89	Previsione di competenza	311.648,25	308.824,25	308.824,25	308.824,25
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		464.641,14		
2	Spese in conto capitale	193.973,28	Previsione di competenza	337.877,62	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		393.973,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	349.790,17	Previsione di competenza	649.525,87	508.824,25	508.824,25	508.824,25
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		858.614,42		

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

La missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" si compone dei seguenti programmi:

Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Programma 3 "Rifiuti"

Programma "8" Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

Il settore Ecologia coordina e gestisce direttamente i seguenti servizi che interessano il territorio comunale nei suoi diversi elementi costitutivi: aria, acqua, risorse naturali, flora, fauna, gli esseri viventi e le loro interrelazioni.

Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani

L'attività di smaltimento dei rifiuti urbani - nelle diverse fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto, trattamento, ammasso, deposito e discarica - costituisce un'attività di pubblico interesse obbligatoriamente attribuita al Comune. Il servizio è esternalizzato al Consorzio Verona 2 del Quadrilatero.

Prosegue la campagna di sensibilizzazione ad incentivare nella cittadinanza il principio della raccolta differenziata dei rifiuti.

Servizio idrico integrato

L'importanza dell'approvvigionamento idrico e della salvaguardia dell'utilizzo di questo bene ha indotto il legislatore a prevedere una completa riorganizzazione dei servizi direttamente collegati alla gestione dell'acqua. La legge ha individuato gli "ambiti territoriali ottimali" per la gestione, mediante consorzio obbligatorio, dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura, collettamento e depurazione delle acque usate. Le funzioni eventualmente esercitate in economia dai comuni tendono ad essere progressivamente sostituite dal gestore esterno del "servizio idrico integrato". A tal proposito l'amministrazione Comunale, già dal primo semestre 2005, ha esternalizzato il servizio idrico integrato alla Azienda Gardesana Servizi di Peschiera del Garda, che è l'Ente gestore dei comuni della riviera veronese del Garda. Come tutti i Comuni della Provincia di Verona, il Comune di Lazise fa parte dell'A.A.T.O. Veronese, che rappresenta l'Ente di direzione dell'Azienda Gardesana Servizi.

Servizio di gestione delle aree portuali ed extraportuali

I porti comunali sono gestiti dal Comune in forma autonoma, così come il demanio lacuale extraportuale,

Il Comune provvede al riversamento degli introiti derivanti dalle concessioni posti barca e concessioni extraportuale alla Regione Veneto nel percentuali stabilite.

Servizio di pulizia delle aree a lago

Interventi di pulizia delle aree a lago (consistenti nella raccolta dei rifiuti sparsi e nello svuotamento dei cestini presenti in tali aree) e servizi per la pulizia dei porti dalle alghe e dai rifiuti.

Servizio di gestione e tutela delle aree verdi

Il servizio consiste in tagli periodici delle siepi e dei tappeti erbosi, oltre che di interventi straordinari per la potatura e la piantumazione di essenze arbustive ed arboree nelle aree verdi.

Il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali è affidato a ditte specializzate tramite regolare gara d'appalto per l'affidamento ed in parte agli operatori comunali.

Servizi di disinfestazione zanzara tigre e parassiti

L'intensa attività sul territorio intrapresa dal Comune nell'ultimo decennio ha consentito di ridurre drasticamente i rischi derivanti dalla presenza della zanzara tigre.

Prosegue nel triennio 2018/2020 l'attività di prevenzione della diffusione della zanzara tigre in aree di proprietà comunale.

Le modalità e frequenze di intervento sono simili a quelle utilizzate nell'anno 2017 che hanno consentito per buona parte del territorio un'efficace attività di controllo del problema.

Proseguiranno gli interventi di tutela del verde pubblico con trattamenti antiparassitari sulle essenze arboree colpite.

Al fine di coordinare l'attività di prevenzione dalla zanzara tigre a carico dei privati si prevede di avviare un'adeguata campagna di informazione alla cittadinanza).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	224.636,12	385.935,86	224.636,12	224.636,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	224.636,12	385.935,86	224.636,12	224.636,12

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	139.952,62	Previsione di competenza	249.288,01	224.636,12	224.636,12	224.636,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

2	Spese in conto capitale	21.347,12	vincolato				
			Previsione di cassa		364.588,74		
			Previsione di competenza	98.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		21.347,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	161.299,74	Previsione di competenza	347.288,01	224.636,12	224.636,12	224.636,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		385.935,86		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	2.105.171,23	2.315.146,82	2.105.171,23	2.105.171,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.105.171,23	2.315.146,82	2.105.171,23	2.105.171,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	177.484,10	Previsione di competenza	2.105.171,23	2.105.171,23	2.105.171,23	2.105.171,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.282.655,33		
2	Spese in conto capitale	32.491,49	Previsione di competenza	67.468,89			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		32.491,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	209.975,59	Previsione di competenza	2.172.640,12	2.105.171,23	2.105.171,23	2.105.171,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.315.146,82		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.000,00		

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

La missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" si compone dei seguenti programmi:

Programma 4 "Altre modalità di trasporto"

Programma 5 "Viabilità ed infrastrutture stradali"

Rientrano nei programmi tutte le attività volte ad assicurare la sicurezza della circolazione stradale, in particolare: ripristino del manto stradale usurato, sistematico rifacimento della segnaletica orizzontale, manutenzione della pubblica illuminazione, sgombero neve dalle strade comunali, spese per la gestione dei parcheggi, ecc.

A partire dal 2016, con prosecuzione nel triennio 2018/2020, il servizio BUS NAVETTA (trasporto anziani), attivato in via sperimentale, sarà reso come servizio in via ordinaria nelle modalità già effettuate in via sperimentale, ovvero con frequenza settimanale (mercoledì) e per i percorsi già individuati

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			20.000,00	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.395.017,89	2.758.299,05	1.501.517,89	1.501.517,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.395.017,89	2.758.299,05	1.501.517,89	1.501.517,89

Spesa

previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	505.061,52	Previsione di competenza	1.102.742,35	1.015.017,89	1.021.517,89	1.021.517,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.520.079,41		
2	Spese in conto capitale	858.219,64	Previsione di competenza	1.330.175,38	380.000,00	480.000,00	480.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.238.219,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.363.281,16	Previsione di competenza	2.432.917,73	1.395.017,89	1.501.517,89	1.501.517,89

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			2.758.299,05	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

In questo programma è ricompresa la prosecuzione del progetto comunale defibrillatori.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	13.000,00	13.900,00	13.000,00	13.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.000,00	13.900,00	13.000,00	13.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	900,00	Previsione di competenza	45.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.900,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	900,00	Previsione di competenza	45.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.900,00		

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

La missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" si compone dei seguenti programmi:

Programma 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"

Programma 2 "Interventi per la disabilità"

Programma 3 "Interventi per gli anziani"

Programma 4 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"

Programma 5 "Interventi per le famiglie"

Programma 6 "Interventi per il diritto alla casa"

Programma 7 "Programmazione e governo delle reti dei servizi sociosanitari e sociali"

Programma 9 "Servizio necroscopico e cimiteriale"

Per il triennio 2018-2020, il Comune mantiene il proprio ruolo attivo di governo delle politiche sociali attraverso il mantenimento degli stanziamenti di bilancio per l'anno 2017, la centralità del proprio operato all'interno della collettività, nella promozione della sussidiarietà orizzontale e verticale, delle espressioni del volontariato, educative e del terzo settore del territorio. Gli obiettivi generali declinano anche lo spessore culturale dell'intera azione politica:

servizi efficaci ed efficienti per una comunità attenta alla persona, solidale, accogliente, giusta, rispettosa della legalità;

costruzione di coesione sociale per la qualità della vita;

politiche sociali di investimento e di prevenzione;

collaborazione integrata fra realtà no profit ed Ente locale su progettualità condivisa;

sviluppo territoriale di un welfare di responsabilità: costruire una rete tra soggetti pubblici e privati per rispondere, insieme, ai bisogni emergenti.

Oltre agli obiettivi già individuati nel corso dell'anno, che vengono confermati anche per il prossimo triennio, l'Amministrazione ha accolto la proposta di convenzionamento formulata dall'Associazione A.M.O. Baldo Garda ONLUS "Miki De Beni".

L'attività di detta associazione no-profit consiste nell'assistere a domicilio gratuitamente i malati oncologici assicurando loro il diritto alle cure e alla dignità nelle ultime fasi della vita. L'associazione offre gratuitamente:

- Un piano di cure personalizzato, definito dall'intervento di un'equipe di cura multidisciplinare volto al miglioramento per quanto possibile della qualità di vita dell'ammalato;
- Un controllo globale del dolore e degli altri sintomi;
- Un sostegno alla famiglia durante l'assistenza e nelle fasi del lutto.

Prosegue per il triennio 2018/2020 la convenzione tra il Comune di Lazise e l'Associazione San Martino in Calle Onlus per i servizi di trasporto disabili non deambulanti. A fronte di tale attività particolarmente utile per le persone non autosufficienti, il Comune riconosce all'Associazione un piccolo contributo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		160.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		160.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	85.000,00	134.705,96	85.000,00	85.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	85.000,00	134.705,96	85.000,00	85.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	49.705,96	Previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		134.705,96		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.705,96	Previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato Previsione di cassa		134.705,96		
--	--	--	--	--	------------	--	--

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	100.900,00	236.424,86	100.900,00	100.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.900,00	236.424,86	100.900,00	100.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	43.156,62	Previsione di competenza	100.900,00	100.900,00	100.900,00	100.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		144.056,62		
2	Spese in conto capitale	92.368,24	Previsione di competenza	119.190,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		92.368,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	135.524,86	Previsione di competenza	220.090,00	100.900,00	100.900,00	100.900,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			236.424,86	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	15.000,00	16.020,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.000,00	16.020,00	15.000,00	15.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.020,00	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.020,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.020,00	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.020,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	31.800,00	48.988,00	31.800,00	31.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	31.800,00	48.988,00	31.800,00	31.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	17.188,00	Previsione di competenza	37.709,23	31.800,00	31.800,00	31.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		48.988,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.188,00	Previsione di competenza	37.709,23	31.800,00	31.800,00	31.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		48.988,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	15.000,00	15.482,86	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.000,00	15.482,86	15.000,00	15.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	482,86	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.482,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	482,86	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.482,86		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	250.000,00	362.447,52	250.000,00	250.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	250.000,00	362.447,52	250.000,00	250.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	112.447,52	Previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		362.447,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	112.447,52	Previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		362.447,52		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	96.298,80	170.921,48	96.298,80	96.298,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	96.298,80	170.921,48	96.298,80	96.298,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	34.800,89	Previsione di competenza	96.298,80	96.298,80	96.298,80	96.298,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		131.099,69		
2	Spese in conto capitale	39.821,79	Previsione di competenza	44.963,99			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		39.821,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	74.622,68	Previsione di competenza	141.262,79	96.298,80	96.298,80	96.298,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		170.921,48		

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il commercio e facilitare le opportunità di attrazione di imprenditori ai fini di creare maggiore ricchezza sul territorio e conseguentemente più opportunità di lavoro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

1. Semplificazione SUAP con attivazione piattaforma telematica di inoltro pratiche e semplificazione delle procedure di competenza di questo Ente.
2. Istituire un gestionale per pratiche commercio/polizia amministrativa;
3. Mercato settimanale del Mercoledì mattina. Revisione dei posteggi con redistribuzione degli stessi.
4. Verifica istituzione del mercatino dell'antiquariato.
5. Regolamentazione sui trattenimenti musicali negli esercizi di somministrazione alimenti e bevande.

L'amministrazione comunale, inoltre, ha trasformato in annuale ed internazionale la mostra mercato "I giorni del miele".

La produzione di miele nel territorio di Lazise gode di una tradizione oramai più che consolidata e di una notorietà internazionale tale per cui Lazise è stata scelta quale sede nazionale dell'Associazione "Le Città del Miele". Da oltre 30 anni, inoltre, Lazise organizza la Fiera Nazionale di Apicoltura "I giorni del Miele", la più significativa rassegna espositiva dei migliori mieli europei, che prevede nel ricco programma del primo fine settimana di ottobre convegni apistici internazionali, corsi per assaggiatori, concorsi dei migliori mieli di produzione italiana ed una variegata rassegna tecnica per gli apicoltori.

L'allevamento di api nel territorio comunale è una tradizione che si tramanda da tempo immemorabile grazie all'ambiente sano e pulito, habitat ideale per ospitare le api, il cui destino è strettamente legato alla natura. Infatti, dal lavoro di impollinazione delle api dipende il 75% della frutta e della verdura che consumiamo che, se chimicamente trattata, ne determina la mortalità. I prodotti dell'apicoltura di Lazise sono quindi fra i più preservati dai fenomeni di inquinamento ambientale.

Il riconoscimento dell'apicoltura come attività agricola a livello nazionale con la legge 313/04, la costante crescita degli imprenditori apistici rilevata negli ultimi decenni anche a seguito dell'utilizzo del miele e dei suoi derivati nel settore alimentare, cosmetico e di cure naturali hanno ulteriormente motivato il Comune di Lazise all'assegnazione della Denominazione Comunale di Origine con Delibera di Giunta comunale nr.85 del 11/02/2010 al miele di Lazise, quale riconoscimento qualitativo ed al contempo onorifico ad un prodotto unico nel suo genere.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	133.500,00	231.557,80	133.500,00	133.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	133.500,00	231.557,80	133.500,00	133.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	98.057,80	Previsione di competenza	133.500,00	133.500,00	133.500,00	133.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		231.557,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.057,80	Previsione di competenza	143.500,00	133.500,00	133.500,00	133.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		231.557,80		

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	12.000,00	18.029,87	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.000,00	18.029,87	12.000,00	12.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	6.029,87	Previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		18.029,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.029,87	Previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		18.029,87		

MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.000,00		

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	50.239,65	50.239,65	40.595,03	40.595,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.239,65	50.239,65	40.595,03	40.595,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	50.546,24	50.239,65	40.595,03	40.595,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		50.239,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	50.546,24	50.239,65	40.595,03	40.595,03
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			50.239,65	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	247.982,99	247.982,99	261.744,70	261.744,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	247.982,99	247.982,99	261.744,70	261.744,70

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	234.221,29	247.982,99	261.744,70	261.744,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		247.982,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	234.221,29	247.982,99	261.744,70	261.744,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		247.982,99		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Per il triennio 2017-2020 non è prevista l'attivazione di nuovi mutui.

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	6.317,05	10.257,25	4.131,50	4.131,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.317,05	10.257,25	4.131,50	4.131,50

Spesa

previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.940,20	Previsione di competenza	8.382,14	6.317,05	4.131,50	4.131,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		10.257,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.940,20	Previsione di competenza	8.382,14	6.317,05	4.131,50	4.131,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.257,25		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	37.470,81	55.424,54	39.656,36	39.656,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.470,81	55.424,54	39.656,36	39.656,36

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4	Rimborso Prestiti	17.953,73	Previsione di competenza	35.405,72	37.470,81	39.656,36	39.656,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.424,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.953,73	Previsione di competenza	35.405,72	37.470,81	39.656,36	39.656,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.424,54		

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Risorse per finanziare il programma

Origine finanziamento	ANNO 2017		ANNO 2018	ANNO 2019
Stato				
Regione				
Provincia				
Indebitamento				
Entrate correnti				
Entrate in c/capitale				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -				
Altro	0,00		0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	0,00		0,00	0,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui al 31/12/2015		Previsioni iniziali 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Per la realizzazione delle opere si rinvia, da ultimo, alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 04.05.2017.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

In considerazione del ripristino della facoltà assunzionali nei comuni del Veneto, l'Amministrazione comunale intende coprire integralmente il turn over verificatosi nel corso dell'ultimo biennio per il quale non è stato possibile procedere causa blocco di qualsiasi tipo di reclutamento, previsto dalla legge di stabilità 2015 fino all'assorbimento del personale eccedentario degli enti di area vasta.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 01.06.2017 è stata modificata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017/2019.

In tale programmazione si prevedeva:

Anno 2017:

- copertura di un posto a tempo pieno cat. C, istruttore amministrativo da assegnare all'Area Affari Generali mediante procedura concorsuale;
- copertura di un posto a tempo pieno cat. C, istruttore tecnico, da assegnare all'Area tutela dell'Ambiente e del Demanio, mediante utilizzo della graduatoria di concorso per istruttore tecnico cat. C del Comune di Boscochiesanuova, come da richiesta del Sindaco prot. n. 30715 del 19.12.2016;
- copertura di un posto a tempo pieno cat. C, istruttore amministrativo da assegnare all'Area Economico-Finanziaria mediante procedura concorsuale previa procedura di mobilità preventiva;
- copertura di un posto a tempo pieno cat. D, istruttore direttivo, mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, da assegnare all'Area Attività Produttive/Tributi/Manifestazioni;
- copertura di un posto a tempo pieno cat. D1, istruttore direttivo, mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, da assegnare all'Area servizi demografici ed elettorali;
- copertura di un posto a tempo pieno cat. D3, funzionario direttivo, mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, da assegnare all'Area Economico-Finanziaria e conseguente concessione di aspettativa ex art. 110, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 all'attuale Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Anno 2018 e anno 2019

Nessuna programmazione.

Si prevedeva, altresì, l'attivazione di convenzioni ex art. 14 CCNL 2004 per l'acquisizione di figure professionali per consentire l'attività amministrativa dell'Ente, in attesa di sblocco delle assunzioni.

La spesa programmata per il personale triennio 2017/2019 teneva conto di tali disposizioni che, conseguentemente, si riverbera sul triennio 2018/2020.

Pertanto, la spesa programmata per il triennio 2018/2020 viene prevista negli stessi importi 2017/2019 salvo la facoltà dell'Amministrazione di intervenire, successivamente alla predisposizione del presente documento, in maniera differente nella programmazione delle assunzioni 2018/2020.

L'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del "Programma triennale del fabbisogno di personale – periodo 2018/2020" è da intendersi immediatamente modificativa ed integrativa del presente documento senza ulteriori provvedimenti, fermo restando che la spesa programmata del personale dovrà comunque tenere conto dei vincoli normativi in materia di contenimento, con particolare riferimento all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	1.883.471,23	1.860.596,23	1.860.596,23	1.860.596,23
I.R.A.P.	126.170,46	124.045,46	124.045,46	124.045,46
Buoni pasto	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre spese per il personale (voucher)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.022.641,69	1.997.641,69	1.997.641,69	1.997.641,69

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE (referendum, elezioni amministrative)	0,00	25.000,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.022.641,69	1.972.641,69	1.997.141,69	1.997.141,69
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

La spesa del personale programmata è coerente con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Incarichi per servizi topografici (rilievi, frazionamenti, stime e perizie, pratiche catastali connesse agli immobili pubblici, stesura e stampa elaborati grafici in CAD)

Incarichi per consulenza urbanistica e su condoni edilizi, consulenze legali su pratiche edilizie, consulenze legali su demanio lacuale, concessione immobili e aree pubbliche, consulenze per attività produttive e in materia di lavoro e fiscale

Incarichi per definizione condoni edilizi

Incarichi per redazione varianti Piano degli Interventi, urbanistica, pianificazione

Medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'approvazione da parte del Consiglio comunale del "Programma per l'affidamento di incarichi esterni (art. 3, comma 55, Legge 244/2007" è da intendersi immediatamente modificativa ed integrativa del presente documento senza ulteriori provvedimenti.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione per il periodo 2018/2020 si è svolta coinvolgendo tutti i responsabili di settore, la direzione generale e l'Amministrazione.

Il presente DUP viene redatto con l'avvertenza che non è attualmente ancora stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 e, pertanto, i dati finanziari in esso contenuti saranno oggetto di ridefinizione anche alla luce dell'emanazione della prossima legge di stabilità.

Lazise, lì 20 luglio 2017



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Paolo Rossetto

Il Rappresentante Legale

Luca Sebastiano